



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 23 gennaio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 2

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 3

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 9

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 31
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 33

- Rettifiche » 40

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 41

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE MONTE BIANCO - S.p.a.

Sede in Modena, via Rua del Muro n. 86

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 24264 del registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 01657550362

I signori azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede della società Saffo S.p.a., in Carpi, via Monte Bianco n. 17, per le ore 11 del giorno 16 febbraio 1998, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 febbraio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio straordinario al 30 settembre 1997;
2. Approvazione bilancio straordinario di scissione al 1° ottobre 1997;
3. Nomina organi societari.

Deposito di azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Massimo Boni.

S-735 (A pagamento).

SAFFO - S.p.a.

Sede in Carpi, via Monte Bianco n. 17

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 174898/1997 del registro delle imprese

Codice fiscale n. 02449460365

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale in Carpi, via Monte Bianco n. 17, per le ore 10 del giorno 16 febbraio 1998, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio straordinario di scissione al 1° ottobre 1997;
2. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile (integrazione e/o riduzione componenti Consiglio);
3. Varie ed eventuali.

Deposito di azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Claudio Boni.

S-733 (A pagamento).

ARIES - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Codice fiscale n. 00984460014

Convocazione di assemblea straordinaria

Prima convocazione: 9 febbraio 1998 alle ore 15; seconda convocazione: 10 febbraio 1998 alle ore 15, in Torino, corso Montevicchio n. 40, presso lo studio notaio Gamba.

Ordine del giorno:

Modifica oggetto sociale.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di Statuto.

Torino, 19 febbraio 1998

p. La società
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Bozzi

S-772 (A pagamento).

L.E.S.I. - S.p.a.**Lavori Edili Stradali Industriali**

Sede in Roma, via Indonesia n. 100
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma - Società n. 1589/95
 Codice fiscale n. 00115210825

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria sita in Palermo, via Castelforte n. 1 per il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 febbraio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo e deliberazione connesse e conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: geom. Medioli.

S-761 (A pagamento).

G.V.M. - S.p.a.

Sede in Riese Pio X (TV), via Montesanto n. 2
 Capitale sociale L. 2.722.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 3818

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Riese Pio X (TV), via Montesanto n. 2, per il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, la seconda convocazione, il giorno 10 febbraio 1998 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organo amministrativo;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si rinvia alle norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 De Marco Ermenegilda

S-737 (A pagamento).

SIMEA 2 - S.p.a.

Sede Pomigliano D'Arco, via Passariello n. 40
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro società n. 6652/88

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, viale E. De Nicola Is. E/5 presso lo studio Gelormini, in prima convocazione per il giorno 24 febbraio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 febbraio 1998 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sulla situazione economico-finanziaria della società;
2. Anticipato scioglimento e messa in liquidazione;
3. Nomina liquidatore e conferimento poteri.

Deposito delle azioni a norma di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Cuomo Gennaro

S-773 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SIFCO - S.p.a.****di Colombo Ambrogio**

Milano, via Polidorò da Caravaggio n. 33
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Estratto delibera di scissione della predetta società stipulata in data 19 novembre 1997 n. 68522/20.917 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositata in data 2 gennaio 1998 presso il registro delle imprese di Milano ricevuta n. 9800277933 con cui si è deliberato di approvare la scissione della predetta società da eseguirsi con le seguenti modalità:

1) costituenda Finsacma S.r.l. (società beneficiaria), con sede legale in Crosio della Valle (VA), via Risorgimento n. 2, capitale sociale L. 240.000.000.

2) Ai sensi dell'art. 2504-*octies*, quarto comma del Codice civile, il capitale sociale della costituenda Finsacma S.r.l. sarà riservato al concambio delle azioni della Sifco S.a.p.a. in proporzione alle azioni da ciascuno possedute.

Conseguentemente ciascun socio avrà diritto di ottenere, in proporzione alle azioni possedute, n. 6 quote da nominali L. 1.000 della costituenda Finsacma S.r.l. ogni 25 azioni da nominali L. 1.000 della Sifco S.a.p.a. sulla base di un rapporto di cambio di una quota per ogni azione concambiata.

3. La società scissa, in corrispondenza, ridurrà il proprio capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 760.000.000.

4. La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nei registri delle imprese competenti. Dalla stessa data maturerà il diritto di partecipazione agli utili spettanti alle quote della società beneficiaria.

5. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

Gallarate, 19 gennaio 1998

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-794 (A pagamento).

CARITRO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

ABI 06330-5 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5145-80

Sede legale e direzione generale Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 163.771.416.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro società n. 15847

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 5 dei regolamenti dei prestiti obbligazionari di seguito specificati, i tassi di interesse per il periodo sottoindicato, determinati secondo i criteri di indicizzazione previsti, risultano essere:

codice 58650; descrizione: «Caritro 1.08.06-TV 1ª emissione 120 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 4; pagabile da 1° agosto 1998; tasso lordo 2,780%; controvalore lordo 139.000;

codice 58651; descrizione: «Caritro 1.08.01-TV 1ª emissione 60 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 4; pagabile da 1° agosto 1998; tasso lordo 2,630%; controvalore lordo 131.500;

codice 58652; descrizione: «Caritro 1.08.99-TV 1 emissione 36 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 4; pagabile da 1° agosto 1998; tasso lordo 2,480%; controvalore lordo 124.000;

codice 58653; descrizione: «Caritro 1.02.99-TV 1ª emissione 24 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 4; pagabile da 1° agosto 1998; tasso lordo 2,420%; controvalore lordo 121.000.

Parimenti, in ottemperanza all'art. 8 del regolamento sottoriportato, risulterà:

codice 114773; descrizione: «Caritro 1.02.00-TV 5ª emissione 24 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 3; pagabile da 1° agosto 1998; tasso lordo 2,420%; controvalore lordo 121.000.

Le cedole saranno pagabili presso le filiali della Banca.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Il vice direttore generale: Enzo Morando

S-769 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PROCURA DELLA REPUBBLICA Presso la Pretura Circondariale di Roma

Decreto di citazione in giudizio delle persone offese dal reato

Il procuratore della Repubblica, letti gli atti del procedimento n. 31129/92 R.G.N.R. pendente nei confronti di: Jellicich Martinis Marchi Ruggiero nato a Roma il 21 marzo 1939 imputato del reato di cui agli artt. 81 cpv, 646 e 61 n. 11 c.p., perché, con azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, omettendo di restituire alle persone offese di cui all'allegato elenco, al momento della chiusura di fatto dell'agenzia sita in Circonvallazione Cornelia n. 141 di Roma, i documenti le somme di danaro (specificate nell'elenco già ricordato) ricevute per l'espletamento di pratiche automobilistiche, si appropriava di tali beni in danno dei proprietari, commettendo il fatto con abuso delle relazioni di prestazione d'opera.

In Roma dai primi mesi del 1992 alla fine dello stesso anno, nel quale risultano parti offese:

- 1) Visconti Luciano, nato a Roma il 6 marzo 1947;
- 2) Greco Giuseppina, nata a Busso (CB) il 12 marzo 1937;
- 3) Aureli Sergio, nato a Roma il 28 novembre 1950;
- 3) Forieri Gianluca, nato a Roma, il 5 aprile 1973;
- 4) Suffer Luigi, nato a Parma l'11 novembre 1973;
- 5) Salvitti Maurizio, nato a Roma il 20 novembre 1955;
- 6) Vitale Mario, nato a Bagnoli Irpino (AV) il 2 aprile 1916;
- 7) Pinto Claudio, nato a Roma il 17 agosto 1973;
- 8) Reggimenti Lino Francesco, nato a Fano Adriatico il 15 dicembre 1926;
- 9) Francese Vinicio, nato a Roma il 4 marzo 1933;
- 10) Novelli Bruno, nato a Latisana (UD) il 6 ottobre 1936;
- 11) Filippone Paolo, nato a Roma il 7 giugno 1970;
- 12) Domenici Guido, nato a Roma il 26 giugno 1970;
- 13) Corina Marco, nato a Roma il 28 dicembre 1970;
- 14) Soravia Arturo, nato in Germania il 6 giugno 1913;
- 15) Rizzo Quintino, nato a Recale (LE) il 1° novembre 1943;
- 16) Pistella Laura, nata a Roma il 13 aprile 1941;
- 17) Paziienza Sabrina, nata a Roma il 22 giugno 1969;
- 18) Magliocchetti Marco, nato a Roma il 6 dicembre 1968;
- 19) Scorzoni Carla, nato a Roma il 1° ottobre 1956;
- 20) Griani Claudio, nato a Roma il 19 dicembre 1962;
- 21) Alessi Quinto, nato a Fabbrica di Roma l'11 febbraio 1949;
- 22) La Vista Vincenzo, nato a Roma il 27 maggio 1959;
- 23) Usai Salvatore, nato a Roma l'8 gennaio 1952;
- 24) La Corte Piera, nata a Roma il 6 febbraio 1958;
- 25) Monaco Gianluca, nato a Roma il 26 agosto 1966;
- 26) Rauco Antonella, nato a Roma il 28 febbraio 1963;
- 27) Giatti Daniele, nato a Roma;
- 28) Carbonari Nestore, nato in Cupramontana (AN) il 10 aprile 1929;
- 29) Di Pascali Romolo, nato a Roma il 30 giugno 1920;
- 30) Costantino Vincenzo, nato a Roma il 3 dicembre 1969;
- 31) Padella Franco, nato a Santa Marinella il 12 gennaio 1957;
- 32) Baldi Tania, nato a Roma il 19 marzo 1968;
- 33) Ambrogio Ferdinando, nato a Putigliano (GR) il 29 maggio 1952;
- 34) Tata Anna, nato a Roma il 21 gennaio 1944;
- 35) Caneglias Franco, nato a Roma il 15 novembre 1959;
- 36) Tagniani Dina, nato in Serra Sant'Abbondio (PS) il 21 febbraio 1921;

- 37) Petroni Mario, nato a Vignanello (VT) il 12 ottobre 1948;
 38) Berardi Franco, nato a Roma il 27 maggio 1958;
 39) Meneguzzo Renzo, nato a Mirano (VE) il 27 maggio 1952;
 40) Pompeo Sabrina, nato a Roma il 30 gennaio 1969;
 41) Poli Gianluca, nato a Roma il 27 gennaio 1972;
 42) Massucci Stefania, nata a Roma;
 43) Mohamud Mohamed A., nato a Mogadiscio il 14 ottobre 1960;
 44) Cesaroni Cinzia, nata a Roma il 4 aprile 1961;
 45) Severi Giuseppe, nato a Castel di Tora (RI) il 25 marzo 1960;
 46) Pace Dario, nato a Villa Santo Stefano (FR) il 27 febbraio 1960;
 47) Salvati Carlo, nato a Roma il 10 luglio 1938;
 48) Doria Daniela, nata a Roma il 2 gennaio 1968;
 49) Ianlungo Felice, nato a Roma il 25 maggio 1966;
 50) Migliaccio Lucio, nato a Forlo di Ischia (NA) il 28 dicembre 1933;
 51) Serpa Carlo, nato a Roma l'1 dicembre 1969;
 52) Cecchi Fabrizio, nato a Roma il 1° dicembre 1966;
 53) Monticone Caterina, nata a Roma il 17 marzo 1963;
 54) Caucci Claudio, nato a Roma il 5 giugno 1949;
 55) Parisi Antonio, nato a Polia (CZ) il 28 ottobre 1952
 56) D'Epifanio Maria, nata a Roma il 23 luglio 1945;
 57) Martella Michele, nato a Iserni il 10 agosto 1927;
 58) D'Urso Nicola, nato a San Gennaro Vesuviano (NA) il 26 febbraio 1956;
 59) Russo Annarita, nata a Roma il 7 agosto 1968;
 60) Abidi Abdessattar, nato a Le Kef (Tunisia) il 5 dicembre 1955;
 61) Cipriani Felice Erasmo, nato Frosolone (IS) il 4 giugno 1947;
 62) Magliocchetti Gianluca, nato a Roma il 15 ottobre 1963;
 63) Joseph Assad Bou Raad, nato a Bowar (Libano) il 20 maggio 1970;
 64) Marocni Fabio, nato a Manziana il 15 maggio 1922;
 65) Caprara Peppino, nato a Imola (BO) il 30 settembre 1932;
 66) Mertellini Carlo, nato a Ferentino (FR) l'11 settembre 1958;
 67) Tarducci Domenico, nato a San Sepolcro (AR) il 19 settembre 1930;
 68) Di Marco Francesca, nata a Ferentino (FR) il 1° settembre 1945;
 69) Di Gioia Alessandro, nato a Monterotondo il 1° gennaio 1963;
 70) Dal Fiume Maurizio, nato a Roma il 16 maggio 1948;
 71) De Luca Mario, nato a Catania l'8 maggio 1960;
 72) Valeri Patrizia, nata a Roma il 29 aprile 1967;
 73) Piazza Franco, nato a Palermo il 10 novembre 1938;
 74) Desideri Anna, nata a Roma l'8 dicembre 1956;
 75) Galdino Pasquale, nato a Bisceglie (BA) il 3 febbraio 1946;
 76) Cignini Bruno, nato a Vetralla (VT) il 17 febbraio 1952;
 77) Tassani Fortunato, nato a Roma il 6 maggio 1956;
 78) Passi Giancarlo, nato a Roma il 4 maggio 1940;
 79) Clemente Sandro, nato a Roma il 18 marzo 1971;
 80) Cellini Umberto, nato a Roma il 29 dicembre 1922;
 81) Esposito Marco, nato a Napoli il 7 dicembre 1938;
 82) Polinelli Tullio, nato a Rocchetta Vara (SP) il 13 novembre 1921;
 83) Cirelli Claudia, nata a Roma il 5 ottobre 1968;
 84) Tripodi Consolata, nata a Catania il 15 maggio 1953;
 85) D'Aloja Vittorio, nato a Minervino Murge (BA) il 5 novembre 1918;
 86) Sereni Stefano, nato a Roma il 26 giugno 1969;
 87) Evangelista Piero, nato a Roma il 17 marzo 1959;
 88) Salvatori Angelino, nato a Montesilvano (PE) il 29 agosto 1931;
 89) Capitani Roberto, nato a Roma il 3 aprile 1958;
 90) Scandellari Michele, nato a Ravenna il 8 gennaio 1967;
 91) Michelina Lucia, nata a Roma il 6 giugno 1968;
 92) Caneve Luigi, nato a Godega di Sant'Urbano (TV) il 13 febbraio 1913;
 93) Bruziches Gianluca, nato a Roma il 2 gennaio 1972;
 94) Vicomanni Marina, nata a Roma il 25 agosto 1960;
 95) Calò Marco, nato a Roma il 3 agosto 1969;
 96) Liberati Alberto, nato a Roma il 15 giugno 1935;
 97) De Simoni Antonio, nato a Roma il 9 agosto 1961;
 98) De Laurentis Marco, nato a Roma il 11 ottobre 1963;
 99) Santella Domenico, nato a Barbarano Romano (VT) il 22 dicembre 1948;
 100) Ciambella Antonio, nato a Roma il 12 novembre 1942;
 101) Santella Duilio, nato a Barbarano Romano (VT) il 27 maggio 1918;
 102) Romano Mauro, nato a Roma il 10 giugno 1965;
 103) Giaquinta Giuseppe, nata a Giarratana il 26 maggio 1952;
 104) Carresi Lorenzo, nato a Reggio Calabria il 7 agosto 1957;
 105) Biancucci Antonella, nata a Roma il 9 ottobre 1957;
 106) Francesco Michele, nato a Frosolone (IS) il 19 giugno 1944;
 107) Ronco Ida, nata in Tunisia il 4 gennaio 1938;
 108) Mikhail Tharwat, nato a Il Cairo il 4 luglio 1967;
 109) Merciarì Claudio, nato a Roma il 10 aprile 1967;
 110) Sforza Augusto, nato a Roma il 26 novembre 1971;
 111) Doddi Bruno, nato a Castelmadama il 21 gennaio 1947;
 112) Coali Anna, nata a Firenze il 21 ottobre 1965;
 113) Vergari Luigi, nato a Roma il 19 dicembre 1967;
 114) Miglioli Maria, nata a Todi (PG) il 7 luglio 1937;
 115) Lisci Angela, nata a Pabillonis il 3 agosto 1957;
 116) Tomiani Bruno, nato a Roma il 15 ottobre 1934;
 117) Bosca Cristiano, nato a Roma il 6 ottobre 1971;
 118) Grande Giulio Cesare, nato a Roma il 2 giugno 1970;
 119) Genghini Maria Pia, nata a Roma il 26 marzo 1933;
 120) Sforza Consiglia, nata a Roma il 22 agosto 1959;
 121) Calvelli Ida, nata a Flocco di Boscorcale (NA) il 24 aprile 1927;
 122) Guidici Oreste, nato a Roma il 5 gennaio 1927;
 123) Pompeo Alessandro, nato a Roma il 10 febbraio 1968;
 124) Bernardo Vitale, nato a Roma il 23 febbraio 1971;
 125) Gargiulo Vincenzo, nato a Roma il 12 aprile 1956;
 126) Maresca Roberto, nato a Roma, il 22 dicembre 1960;
 127) Tozzi Franco, nato a Matelica (MC) il 25 maggio 1957;
 128) Valentini Rosa, nata a Roma il 16 ottobre 1934;
 129) Marroccu Maria Ada, nata a Teulada (CA) il 23 maggio 1963;
 130) Fiorelli Anna Rita, nata a Roma il 15 giugno 1967;
 131) Casalino Stefano, nato a Roma il 22 luglio 1957;
 132) Calauno Guido, nato a Roma il 23 febbraio 1931;
 133) Galdelli Catia, nata a Roma il 10 aprile 1966;
 134) Stagno Luigi, nato a Cagliari il 29 gennaio 1966;
 135) Sessa Mario, nato a Torino il 9 febbraio 1968;
 136) Colantoni Vincenzo, nato a Montecchio (AQ) il 24 febbraio 1945;
 137) Giacobbe Antonio, nato a Cancellò ed Amone (CE) il 25 gennaio 1947;
 138) Pace Felice, nato ad Agnone il 5 febbraio 1958;
 139) Faragotti Velia, nata a Roma il 10 febbraio 1940;
 140) Viscione Anna Clotilde, nata ad Agnone il 4 novembre 1958;
 141) Antinarelli Alvaro, nato a Roma il 25 dicembre 1937;
 142) Commento Maria Luisa, nata a Roma il 24 febbraio 1937;
 143) Fusco Stefano, nato a Roma il 12 maggio 1963;
 144) Venturini Daniela, nata a Roma il 31 marzo 1958;
 145) Bumbaca Giovanni, nato a Locri (RC) il 5 settembre 1956;
 146) Dolcini Antonio, nato a Roma il 23 agosto 1964;
 147) Mamprin Alessandro, nato a Roma il 7 gennaio 1951;
 148) Parsi Anna Rita, nata a Roma il 20 settembre 1964;
 149) Rezer Mohamed, nato ad Alessandria d'Egitto il 16 febbraio 1960;
 150) Nicoli Aurelio, nato a Roma il 1° ottobre 1960;
 151) D'Amico Maria, nata a Duronia (CB) il 6 maggio 1950;

- 152) Paolucci Paola, nata a Roma il 19 gennaio 1959;
 153) Valentini Rosa, nata a Roma il 16 ottobre 1934;
 154) Manzo Donatella, nata a Roma il 7 luglio 1961;
 155) Angelini Stefano, nato a Roma il 1° dicembre 1955;
 156) Portaro Antonio, nato a Malvagna (ME) il 13 novembre 1945;
 157) Tolomei Roberto, nato a Frascati l'8 gennaio 1965;
 158) Pacini Marco, nato a Roma l'8 dicembre 1965;
 159) Epifani Sabatino, nato a Roma il 5 febbraio 1949;
 160) Chiricozzi Anna, nata a Vignanello (VT) il 9 dicembre 1946;
 161) Campi Stevy, nata a San Francisco (USA) il 13 ottobre 1922;
 162) Macrì Luca, nato a Roma il 16 novembre 1968;
 163) Barraco Maria, nata a Tripoli (Libia) il 10 ottobre 1937;
 164) Fiorentini Luigi, nato a Roma il 25 giugno 1965;
 165) Fiorentini Napoleone, nato a Vignanello (VT) il 12 luglio 1938;
 166) Mocchi Efisio Luigi, nato a Giba (CA) il 28 febbraio 1942;
 167) Mariano Michele, nato a Roma il 26 marzo 1971;
 168) Casini Anna, nata a Roma il 26 giugno 1938;
 169) Passalacqua Angelo, nato a Santa Marinella il 9 marzo 1954;
 170) Maiuri Andrea, nato a Ceprano (FR) il 31 dicembre 1930;
 171) Vinerba Severino, nato a Città della Pieve (PG) il 26 dicembre 1949;
 172) Fabbri Giovanni, nato a Roma l'11 maggio 1968;
 173) Canopia Carlo, nato a Aidomaggiore (OR) il 27 gennaio 1960,
 174) Bonanno Giovanni, nato a Roma il 14 agosto 1968;
 175) Petrucci Gianluca, nato a Terni il 18 novembre 1951,
 176) Negri Gabriella, nata a Milano;
 177) Tiratterra Mario, nato a Roma il 14 agosto 1941;
 178) Martinangeli Ida, nata a Roma l'8 luglio 1937,
 179) Struglia Franco, nato a Veroli (FR) il 12 giugno 1932;
 180) Celletti Massimo, nato a Roma il 25 gennaio 1962,
 181) Capotosto Giuseppe, nato a Roma il 26 agosto 1944;
 182) Savella Carolina, nato a Panni (FG) il 24 gennaio 1932;
 183) Bussaglia Giuliana, nata a Sassoferrato (AN) il 7 marzo 1950;
 184) Fiorillo Luisa, nata a Roma il 19 luglio 1965;
 185) Delicati Massimo, nato a Roma il 19 ottobre 1961;
 186) Cifarelli Diego, nato a Roma il 15 marzo 1965;
 187) Giulianetti Bruno, nato a Roma il 28 ottobre 1939,
 188) Berera Vittorio, nato a Roma;
 189) D'Alisera Giulia, nata a Solcito (CB) il 9 febbraio 1944;
 190) Cicalè Luigi, nato a Roma l'8 gennaio 1955;
 191) Signoretti Giampiero, nato a Roma il 12 settembre 194;
 192) Terricola Massimo, nato a Roma il 18 giugno 1963,
 193) Castracane Massimo, nato a Roma il 4 novembre 1965;
 194) Moscatelli Luigi Giuseppe, nato a Mentana il 23 settembre 1928;
 195) Palmieri Adriana, nata a Roma l'8 giugno 1931;
 196) Petrocco Enrico, nato a Roma il 22 maggio 1971;
 197) Petrocco Massimo, nato a Roma il 22 maggio 1971;
 198) Trillini Vittorio, nato a Roma il 27 maggio 1937;
 199) Morbidelli Stefano, nato a Roma il 26 dicembre 1950;
 200) Altobelli Armando, nato a Roma il 22 aprile 1968;
 201) Clementi Marcello, nato a Roma il 18 luglio 1953,
 202) Di Cola Mauro, nato a Roma il 29 luglio 1940;
 203) Di Carlo Romano, nato a Roma il 2 ottobre 1939,
 204) Biagetti Raul, nato a Urbania (PS) il 21 luglio 1923;
 205) Dell'Ascenza Vincenzo, nato a Cassino il 26 ottobre 1921;
 206) Peroni Giovanni, nato a Monteleone di Spoleto (PG) il 30 novembre 1927;
 207) Tetti Mario, nato a Nureli (NU) il 13 gennaio 1961;
 208) Foli Ulderico, nato a Ficulle il 18 ottobre 1947;
 209) Guidi Stefania, nata a Roma il 25 ottobre 1963;
 210) Carletti Alberto, nato a Roma il 1° aprile 1944;
 211) Mostardi Fulvio, nato a Roma il 31 dicembre 1932;
 212) Ziccardi Vincenzo, nato a Napoli il 16 novembre 1916;
 213) Natali Enrico, nato a Roma l'11 gennaio 1916;
 214) Massi Giuseppina, nata a Roma il 9 febbraio 1939;
 215) Petrucci Marco, nato a Roma il 4 aprile 1964;
 216) Fanelli Gaetano, nato a Francavilla Fontana (BR) il 17 ottobre 1945,
 217) De Santis Elisabetta, nata a Roma il 13 agosto 1958;
 218) Trevisani Vito, nato a Nettuno il 22 agosto 1966;
 219) La Paglia Anna Maria, nata a Roma il 24 agosto 1966,
 220) Bottino Alessandro, nato a Roma il 7 luglio 1969;
 221) Carnevali Osvaldo, nato a Roma il 23 luglio 1934,
 222) Venanzi Giovanni, nato a Leonessa il 19 dicembre 1945;
 223) Politanò Antonio, nato a Cittanova (RC) il 23 marzo 1957;
 224) Crocenzi Ugo, nato a Vairano Patenora (CE) il 18 luglio 1925,
 225) Tacchi Alessandra, nata a Roma il 12 agosto 1963;
 226) Magna Enzo, nato a Spoleto il 1° settembre 1922;
 227) Galloni Pierino, nato a Fabrica di Roma il 18 giugno 1925,
 228) Schiavoni Maria, nata a Roma;
 229) Romolo Giuseppe, nato a Serrone (FR) il 23 aprile 1937;
 230) Arancio Giuseppe, nato a Messina il 29 giugno 1940;
 231) Locoselli Simonetta, nata a Roma il 5 agosto 1958;
 232) Fernandez Vincenzo, nato a Napoli il 16 febbraio 1965,
 233) Vitale Maria, nata a Sabaudia (LT) il 19 settembre 1946;
 234) Dentini Lucia, nata a Montereale (AQ) il 4 dicembre 1954,
 235) Cancilla Alessandra, nata a Roma il 10 gennaio 1967,
 236) Di Venanzio Patrizia, nata a Roma il 6 agosto 1952,
 237) Fiorello Nicolò, nato a Paleco (TP) il 2 gennaio 1958,
 238) Capanna Cesare, nato a Roma il 25 febbraio 1921,
 239) Raimondi Luigi, nato a Roma il 12 gennaio 1932;
 240) Sorrentini Massimiliano, nato a Roma il 15 giugno 1938;
 241) Marsiliani Luciano, nato a Roma il 1° gennaio 1943;
 242) Anella Gabriele, nato a Pontinia (LT);
 243) Di Palma Emma, nata a Castoreale Terme (ME) il 10 giugno 1955;
 244) Ponzio Clemente, nato a Roma il 29 aprile 1951;
 245) Mastracco Franco, nato a Alatri (FR) il 3 febbraio 1953;
 246) Mongillo Piergiorgio, nato a Roma il 22 giugno 1946;
 247) Sergiacomi Filippo, nato a Offida (AP) l'8 gennaio 1920;
 248) Leonetti Tullio, nato a Olevano Romano il 13 aprile 1934;
 249) Marrocchini Francesca, nata a Roma l'8 marzo 1965;
 250) Zaccarini Stefania, nata a Roma il 26 dicembre 1965,
 251) Di Meo Alessandro, nato a Roma il 7 marzo 1959;
 252) Muià Salvatore Antonio, nato a Locri (RC) il 13 gennaio 1928;
 253) Amagliani Vittorio, nato a Falconara Marittima il 21 maggio 1926;
 254) Valente Francesco, nato a S. Andrea del Garigliano (FR);
 255) Castellaneta Antonio, nato a Roma il 19 maggio 1939;
 256) Bombaci Giuseppe, nato a Fabrica di Roma il 12 febbraio 1942;
 257) Busi Sergio, nato a Roma il 16 aprile 1936,
 258) Savarese Santa, nata a Torre Annunziata (NA) il 23 luglio 1965;
 259) Luoi Nadia, nata a Norcia (PG) il 28 luglio 1943;
 260) Rossi Alessandro, nato a Roma il 7 novembre 1965,
 261) Noubakhsk Mir Djavid, nato a Babolsar (Iran) il 23 gennaio 1959;
 262) Cherubini Vincenzo, nato a Roma il 22 dicembre 1962,
 263) Luchetti Anna Elisa, nata a Collazzone (PG) il 16 gennaio 1950;
 264) Pietrolati Bruno, nato a Roma il 15 dicembre 1958;
 265) Berchiosi Renata, nata a Roma il 23 dicembre 1962,
 266) Krawczyk Jersy, nato a Bielowa (Polonia) il 26 dicembre 1965;
 267) Politanò Antonio, nato a Cittanova (RC) il 20 marzo 1957;
 268) Massa Roberto, nato a Roma il 15 ottobre 1954,
 269) Delle Fratte Giovanni,

- 270) Pagano Patrizia, nata a Roma il 30 gennaio 1961,
 271) Gabriele Gian Marco, nato a Marsiglia il 7 maggio 1992;
 272) Ceccarelli Maria Gabriella, nata a Frascati il 24 febbraio 1940;
 273) Strozzi Danilo, nato a Roma il 18 giugno 1959,
 274) Congi Antonio, nato a Castesilano (CZ) il 26 settembre 1934,
 275) Proietti Giulio, nato a Roma il 1° gennaio 1927;
 276) Diana Antonio, nato a Urtacesus (CA) il 16 settembre 1961;
 278) Sala Michele, nato a Roma il 6 agosto 1959;
 279) Innocenti Carlo, nato a Menfi il 6 marzo 1960;
 280) Carpegna Luigi, nato a Roma il 13 febbraio 1960;
 281) Rubegni Tania, nata a Lusaka (Zambia) il 22 novembre 1957;
 282) Musmeci Mario, nato a Roma il 29 gennaio 1960;
 283) Di Giamberardino Leonella, nata Magliano Sabina il 10 febbraio 1952,
 284) Jebeniani Nabil Ben, nato a Mohamedia (Tunisia) il 29 agosto 1964;
 285) Carassai Mauro, nato a Roma il 13 settembre 1957;
 286) Alfieri Sebastiano, nato a Regale (LE) il 5 novembre 1923;
 287) Gambino Giuseppe, nato a Catania,
 288) Tassotti Pierina, nata a Roma il 29 giugno 1934;
 289) Berardini Concetta, nata a Roma il 25 aprile 1963,
 290) Severoni Daniela, nata a Roma il 18 ottobre 1968;
 291) Colarelli Angela, nata a Roma il 4 dicembre 1969;
 292) D' Alessandro Paola, nata a Roma il 25 gennaio 1966;
 293) Concutelli Gianfranco, nato a Frosinone l'11 dicembre 1961,
 294) Altamura Peppino, nato a Roma il 10 gennaio 1948;
 295) Albin Gianfilippo, nato a Grottammare (AP) il 30 luglio 1939;
 296) Grizi Rita, nata a Roma il 27 gennaio 1960,
 297) Sgavichia Palmerio, nato a Belmonte Sabino il 27 ottobre 1951;
 298) Sereni Alessandro, nato a Roma il 27 novembre 1964;
 299) Franzè Filippo, nato a Soriano Calabro (CZ) il 27 marzo 1951;
 300) Ritorto Giuseppe, nato a Roma il 13 luglio 1952;
 301) Buzi Lanfranco, nato a Roma il 20 novembre 1941,
 302) Chiabrera Giorgio, nato a Roma il 26 marzo 1932;
 303) Thapa Joseph, nato a Roma il 23 marzo 1964,
 304) Angelucci Massimo, nato a Roma il 21 marzo 1959;
 305) Valentini Rossana, nata a Roma il 2 aprile 1939,
 306) D'Angelis Dario, nato a Roma;
 307) Bortolotti Ranzo, nato a Lavis (TN) il 24 agosto 1945,
 308) Porfiri Maria Albina, nata a Roma l'8 dicembre 1952;
 309) Rita Silvia, nata a Roma il 26 maggio 1950;
 310) Anella Gabriele, nato a Pontinia (LT);
 311) Micheli Lauro, nato a Cortona (AR) il 2 dicembre 1959;
 312) Colombaioni Flavio, nato a Roma il 15 agosto 1965;
 313) Adonis Karam, nato a Beirut,
 314) Maiolino Letizia, nata a Roma l'8 novembre 1940;
 315) Santoni Gaetano, nato a Roma il 4 novembre 1942,
 316) Squarcia Filomena, nata a Vista Force (AP) il 20 dicembre 1933,
 317) Della Seta Dario, nato a Roma il 18 gennaio 1946;
 318) Curcio Stefano, nato a Roma il 31 ottobre 1957,
 319) Artino Benito, nato a Roma il 1° maggio 1957;
 320) Mazzili Luigi, nato a Castel S' Angelo (RI);
 321) Consi Giovanni, nato a Roma l'8 ottobre 1945;
 323) Albertini Simonetta, nata a Roma il 14 settembre 1966,
 324) De Falco Massimiliano, nato a Roma il 14 gennaio 1967;
 325) Saverio Simone, nato ad Ottaviano (NA) il 27 maggio 1963,
 326) Germani Antonio, nato a Roma il 17 gennaio 1959;
 327) Catalano Annalisa, nata a Roma il 21 gennaio 1973;
 328) Del Mutolo Massimo, nato a Roma il 3 dicembre 1950;
 329) Cannavaccio Paolo, nato a Roma il 30 giugno 1928;
 330) Tomasselli Maria Rosa, nata a Fiostra il 13 maggio 1954;
 331) Barraco Maria, nata a Tripoli (Libia) il 10 ottobre 1937;
 332) Padoan Giovanna, nata a Roma il 21 novembre 1964;
 333) Lo Verde Laura, nata a Roma il 3 dicembre 1964;
 334) Bellone Angela, nata a Roma;
 335) Cipollone Fabrizio, nato a Roma il 26 marzo 1970;
 336) Campus Maurizio, nato a Cagliari;
 337) Necco Claudio, nato a Roma il 26 novembre 1957;
 338) Mineo Sandro, nato a Roma il 6 novembre 1963;
 339) Montelisciani Giampiero, nato a Roma il 22 aprile 1956;
 340) Cianconi Paolo, nato a Roma l'11 febbraio 1967;
 341) Pudda Salvatore, nato a Roma il 12 agosto 1946;
 342) Mancini Fausta, nata a Monteleone di Fermo (AP) il 6 gennaio 1937;
 343) Marchioni Elena, nata a Roma l'8 aprile 1944;
 344) Battista Nicola, nato a Roma il 1° novembre 1960;
 345) De Dominicis Angela, nata a Roma il 19 maggio 1971;
 346) De Vittorio Franca, nata a Roma il 24 ottobre 1957;
 347) D' Angelo Claudio, nato a Roma il 6 giugno 1943;
 348) Leonetti Roberto, nato a Roma il 24 ottobre 1957;
 349) Gemma Maurizio, nato a Roma il 21 maggio 1954;
 350) Capocasale Andrea, nato a Roma il 3 febbraio 1965;
 351) Del Borrello Ermanno, nato a Vasto (CH) il 20 gennaio 1937;
 352) Leonardi Silvio, nato a Narni (FR), il 9 luglio 1929;
 353) Righetti Lamberto, nato a Roma il 16 febbraio 1956;
 354) Herath Mudiyanse Wantha, nata a Kurunegala;
 355) Cavicchioli Fabio, nato a Roma il 14 marzo 1964;
 356) Bona Bruno, nato a Roma il 15 giugno 1960;
 357) Tosto Carmela, nata a Roma l'8 settembre 1941;
 358) Artioli Roberto, nato a Roma il 15 febbraio 1960;
 359) Bianchi Leonardo, nato a Terracina il 6 ottobre 1920;
 360) Arcangeli Gianluca, nato a Roma il 4 febbraio 1969;
 361) Cassarino Salvatore, nato a Tripoli (Libia) il 10 febbraio 1947;
 362) Fileni Goffredo, nato a Roma il 20 ottobre 1957;
 363) Nichiri Maurizio, nato a Roma il 5 novembre 1963;
 364) Mercuri Franco, nato a Roma il 5 settembre 1928;
 365) Cutolo Angelo, nato a Roma il 23 dicembre 1955;
 366) Taliani Angelo, nato a Roma il 3 maggio 1959;
 367) Morganti Bruno, nato a Roma il 31 ottobre 1967;
 368) Zuccarelli Adriano, nato a Roma il 19 febbraio 1944;
 369) Tosca Corsi, nato a Bagno a Ripoli (FI) il 19 maggio 1920;
 370) Del Sette Silvio, nato a Roma il 16 ottobre 1937;
 371) Bellusci Maria Antonietta, nata a Senise (PZ);
 372) Grieco Paola, nata a Roma l'8 dicembre 1963;
 373) Bianchi Danilo, nato a Roma il 10 gennaio 1962;
 374) Pagano Cesarina, nata a Roma il 4 novembre 1948;
 375) Panetta Antonietta, nata a Roma il 24 agosto 1951;
 376) Nardelli Pasquale, nato a Massafra (TA) l'11 ottobre 1933;
 377) Sergiacomi Matilde, nata a Roma il 5 luglio 1954;
 378) Mergioti Gianluca, nato a Roma il 2 agosto 1967;
 379) Serpa Carlo, nato a Roma il 1° dicembre 1969;
 380) Bontempi Carla, nata a Roma il 2 aprile 1948;
 381) Solarino Antonietta, nata a Roma il 20 gennaio 1930;
 382) Tescarollo Marco, nato a Roma il 29 aprile 1963;
 383) Belardinelli Luciano, nato a Roma il 10 dicembre 1943;
 384) Ettorri Antonietta, nata a Roma l'8 marzo 1944;
 385) Trillini Vittorio, nato a Roma il 27 maggio 1937;
 386) Cozzolino Anna, nata a Boscotrecase (NA) il 16 aprile 1943;
 387) Lopez Clito, nato a Roma il 25 settembre 1992;
 388) Tirone Paolo, nato a Roma;
 389) Cappellini Paolo, nato a Roma;
 390) Magalotti Leonardo, nato a Roma il 26 novembre 1964;
 391) Falcetta Antonio, nato a Roma il 22 febbraio 1968;
 392) Semeraro Arturo, nato a Roma;

- 393) De Medio Costanza, nata a Roma il 4 marzo 1972;
 394) Scarpaleggia Roberto, nato a Roma il 4 aprile 1964;
 395) Bondi Gaetano, nato a Palermo il 1° novembre 1965;
 396) Balestra Roberto, nato a Cupramontana il 30 aprile 1952;
 397) Marani Anna, nata a Cerreto d'Esi (AN) il 29 ottobre 1947;
 398) Giangiacomo Maria, nata a Roma il 18 aprile 1961;
 399) Leonetti Danilo, nato a Roma il 27 luglio 1967;
 400) Fioravanti Umberto, nato a Roma il 26 febbraio 1957;
 401) Del Gaudio Ciro, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 23 aprile 1937;
 402) Tala Paolo, nato a Sassari il 28 dicembre 1932;
 403) Palone Pietro, nato a Roma il 18 gennaio 1959;
 404) Casciola Carla, nata a Roma il 17 novembre 1968;
 405) Bisciolo Luigi, nato a Napoli il 1° gennaio 1916;
 406) Reitano Pacifico, nato a Gioia Tauro (RC) il 2 maggio 1945;
 407) Caiazzo Anna, nata a Pagani (SA) il 20 maggio 1946;
 408) Turchetti Roberto, nato a Roma il 23 luglio 1960;
 409) Baiardi Marco, nato a Roma il 21 luglio 1965;
 410) Pistella Laura, nata a Roma il 13 aprile 1941;
 411) Ierdi Carlo, nato a Roma il 29 novembre 1959;
 412) Barabani Angelo, nato a Roma il 17 gennaio 1959;
 413) Maticchioni Paolo, nato a Roma il 4 settembre 1963;
 414) Galasso Giulio, nato a Roma il 2 novembre 1948;
 415) Lucarelli Elio, nato a San Ginesio (MC) il 12 ottobre 1940;
 416) Pede Italo, nato a Uggiano La Chiesa (LE) l'11 luglio 1927;
 417) Mirtella Laura, nata a Roma il 18 luglio 1968;
 418) Biagetti Raul, nato a Urbani (PS) il 21 luglio 1923;
 419) D'Onofrio Maria, nata a Poggio Sannita (IS) il 27 febbraio 1933;
 420) Ceccaoci Fabio, nato a Roma il 20 settembre 1962;
 421) Russo Enzo, nato a Roma il 22 febbraio 1935;
 422) Ferrante Donato, nato a Montereale (AQ) il 7 agosto 1919;
 423) Luciani Carlo, nato a Brisbane il 6 novembre 1969;
 424) Tong Fu Hsing John, nato a Chekiang il 4 febbraio 1928;
 425) Pitzalis Luigi, nato a Nureci (OR) il 14 marzo 1942;
 426) Turrini Vittorio, nato a Napoli il 14 maggio 1960;
 427) Mignacca Gennaro, nato a Mondragone (CE) il 5 aprile 1957;
 428) Romualdo Gloria, nata a Roma l'8 marzo 1954;
 429) Maurizi Franco, nato a Roma il 12 luglio 1960;
 430) Paglia Antonella, nata a Merano (BZ) il 16 dicembre 1965;
 431) Toccaceli Blasi Franco, nato a Roma il 10 gennaio 1963;
 432) Proietti Timperi Roberto, nato a Roma il 1° luglio 1950;
 433) Falcucci Nestore, nato a Castel Sant'Angelo sul Nera (MC) il 21 giugno 1921;
 434) Alesiani Gabriella, nata ad Ascoli Piceno il 30 settembre 1955;
 435) De Amicis Fabrizio, nato a Roma il 30 ottobre 1962;
 436) Mazzitelli Roberto, nato a Roma il 22 febbraio 1965;
 437) Prete Pierino, nato a Napoli il 17 ottobre 1933;
 438) Petrungharo Massimiliano, nato a Roma l'11 giugno 1970;
 439) Picierno Aldo, nato a Roma l'8 dicembre 1931;
 440) Garau Vittorio, nato a Iglesias (CA) il 12 febbraio 1937;
 441) Frascia Guglielmo, nato a Roma il 6 novembre 1940;
 442) Saad Awad Abdel Rahman, nato in Sudan il 7 febbraio 1956;
 443) Brunetto Domenico, nato a Licata (AG) il 18 luglio 1935;
 444) De Cesaris Giacomo, nato a Roma il 13 giugno 1964;
 445) Sideri Mario, nato a La Spezia il 17 gennaio 1927;
 446) Pellettieri Renato, nato a Napoli il 17 agosto 1927;
 447) Sassano Tommaso, nato a Roma il 31 luglio 1967;
 448) Di Sante Stefano, nato a Roma il 6 dicembre 1964;
 449) De Rossi Giuseppe, nato a Pesco San Sonesco il 24 settembre 1945;
 450) Francardi Felice, nato a Pitigliano (GR) l'8 giugno 1926;
 451) Limpido Michele, nato a Noto (SR) il 15 ottobre 1955;
- 452) Dumesnil Cristophe, nato a Bernay (Francia) il 1° giugno 1966;
 453) Severoni Sesto, nato a Roma il 30 novembre 1939;
 454) De Paolis Saverio, nato a Roma il 2 luglio 1968;
 455) Caviglia Pietro, nato a Roma il 21 luglio 1961;
 456) Duranti Anna Maria, nata a Ronciglione (VT) il 23 giugno 1946;
 457) Valeriani Giovanna, nata a Roma il 17 dicembre 1944;
 458) Buldorini Tiziana, nata a Roma il 23 giugno 1968;
 459) Severi Roberto, nato a Roma il 3 dicembre 1965;
 460) Di Giorgio Vincenzo, nato a Napoli il 15 luglio 1943;
 461) Di Porto Angelo, nato a Roma il 22 maggio 1945;
 462) Zanoni Marsilio, nato a Bolsena (VT) il 4 marzo 1939;
 463) Troiani Costanzo, nato a Borbona (RI) l'11 dicembre 1941;
 464) Orelli Anna Maria, nata a Roma l'8 agosto 1940;
 465) Ricci Gianluca, nato a Roma il 12 ottobre 1967;
 466) Nuvole Massimo, nato a Roma il 16 settembre 1959;
 467) Bravetti Ercole, nato a Roma il 28 novembre 1937;
 468) Monticone Caterina, nata a Roma il 17 marzo 1963;
 469) Santigli Paolo, nato a Roma il 12 luglio 1962;
 470) Verna Cesare Ernesto, nato a Roma il 30 marzo 1965;
 471) Berti Carlo, nato a Roma il 7 agosto 1926;
 472) Lanciotti Giovanni, nato a Roma il 28 maggio 1970;
 473) Testini Maria Josè, nata a Roma l'8 gennaio 1930;
 474) Piccioli Anna Maria, nata a Borbona (RI) il 29 maggio 1949;
 475) Valeri Patrizia, nata a Roma il 29 aprile 1967;
 476) Morbidelli Giuliano, nato a Roma l'11 aprile 1966;
 477) Catalano Gaetano, nato a Roma il 27 dicembre 1954;
 478) Matarazzo Lino, nato a Roma il 27 luglio 1962;
 479) Falaschi Giuseppe, nato a Citeria (PG) il 10 settembre 1934;
 480) Corbo Giovanni, nato a Roma il 2 dicembre 1964;
 481) Ricci Massimiliano, nato a Roma il 12 gennaio 1970;
 482) Becerra Gustavo, nato a Esmeraldas (Ecuador) il 19 aprile 1932;
 483) Ripicini Alberto, nato a Roma il 29 marzo 1925;
 484) Armanni Alessio, nato a Roma il 10 marzo 1958;
 485) Mazzucchi Guglielmo, nato a Roma il 14 maggio 1964;
 486) Fasciani Roberto, nato a Roma il 10 marzo 1958;
 487) Corabi Antonio, nato a Roccabernarda (CZ) l'11 giugno 1952;
 488) Bosco Marco, nato a Roma il 21 agosto 1962;
 489) Russo Pio, nato a Catanzaro il 9 maggio 1955;
 490) Trippa Enzo, nato a Assab (Eritrea) il 23 settembre 1960;
 491) Miraldi Igino, nato a Roma il 28 febbraio 1947;
 492) Porfiri Michele, nato a Roma il 29 aprile 1972;
 493) Morroni Stefano, nato a Roma il 13 luglio 1967;
 494) Ugolini Maria, nata a Gorizia;
 495) Villarossa Franco, nato a Roma il 19 dicembre 1952;
 496) Cimini Marina, nata a Roma il 5 ottobre 1965;
 497) Rossi Massimo, nato a Roma il 16 aprile 1968;
 498) Romano Vincenzo, nato a Pico (FR) il 27 aprile 1933;
 499) Casucci Desiree, nata a Roma il 23 gennaio 1963;
 500) Pattumelli Vincenzo, nato a Vignanello (VT) il 2 luglio 1917;
 501) Regnoni Luciana, nata a Roma il 22 aprile 1921;
 502) Bravetti Alvaro, nato a Roma il 1° settembre 1941;
 503) Fabroni Angelo, nato a Caracas (Venezuela) il 6 febbraio 1951;
 504) Bona Alvaro, nato a Roma il 12 febbraio 1931;
 505) Gargano Simone, nato a Roma il 14 dicembre 1949;
 506) Frezza Raffaele, nato a Trentola Ducenta (CE) il 6 dicembre 1951;
 507) Ottaviani Silvia, nata a Roma il 24 luglio 1937;
 508) Cendamo Costantino, nato a San Nicardo Garganico (FG) il 2 marzo 1931;
 509) Di Benimeo Claudio, nato a Roma il 19 gennaio 1949;
 510) Orlandi Massimo, nato a Roma il 31 marzo 1967;
 511) Gazzi Stefano, nato ad Anguillara il 22 agosto 1962;

- 512) Tintosona Remo, nato a Roma il 29 marzo 1930;
 513) De Santis Mario, nato a Longone Sabino (RI) il 3 agosto 1956;
 514) Gerardi Arturo, nato a Roma il 18 novembre 1925;
 515) Ciccolini Massimo, nato a Roma il 19 gennaio 1953;
 516) Mucci Luca, nato a Roma il 17 maggio 1967;
 517) Rosi Michele, nato a Dettingen (Germania) il 26 dicembre 1963;
 518) Cinaglia Clorinda nata a Bagnoli del Trigno (IS) il 13 settembre 1946;
 519) Galluzzo Aurora, nata a Roma il 3 marzo 1951;
 520) Termine Egidio, nato a Palermo il 19 settembre 1954;
 521) Carofali Claudio, nato a Seravalle Po (MN) il 13 novembre 1941;
 522) Trillo Riccardo, nato a Roma il 9 giugno 1941;
 523) Cutini Angelo, nato a Roma il 22 novembre 1945;
 524) Demartis Gianfranca, nata a Mors (SS) il 24 agosto 1960;
 525) Cianfalone Mario, nato a Amato (CZ) il 22 novembre 1932;
 526) De Paoli Raffaella, nata a Roma il 32 gennaio 1959;
 527) Ciardiello Alvaro, nato a Roma il 31 ottobre 1951;
 528) Mamoliti Giuseppe, nato a S. Giorgio Morgeto il 1° gennaio 1943;
 529) Melis Gisella, nato a Cagliari il 30 maggio 1955;
 530) Stagno Luigi, nato a Cagliari;
 531) Sgroi Antonino, nato a Palermo il 3 gennaio 1947;
 532) Avolio Nazzareno, nato a Roma il 3 agosto 1923;
 533) Montebello Salvatore, nato a Catania il 14 luglio 1926;
 534) Giorgia Mirella, nata a Roma il 17 gennaio 1965;
 535) De Angelis Franco, nato a Roma il 20 aprile 1959;
 536) Palazzi Bruno, nato a Roma il 14 agosto 1969;
 537) Rossi Enrico, nato a Alatri (FR) il 6 marzo 1924;
 538) Esposito Giuseppe, nato a Roma il 20 marzo 1965;
 539) Barbieri Domenico, nato a Reggio Calabria il 9 gennaio 1962;
 540) Mole Rita, nata a Roma il 28 maggio 1959;
 541) Canelli Alessio, nato a Roma il 22 dicembre 1965;
 542) Ascone Rosalba, nata a Roma il 10 giugno 1958;
 543) Cavaterra Mauro, nato a Roma il 3 dicembre 1959;
 544) Marek Hussein M.M. nato in Egitto il 30 luglio 1958;
 545) Di Gioia Francesco, nato a Roma il 23 novembre 1973;
 546) Novelli Roberto, nato a Roma il 10 aprile 1964;
 547) Valvano Gerardino, nato a Melfi (PT) il 27 luglio 1930;
 548) Pagano Fausto, nato a Roma il 28 settembre 1929;
 549) De Cesare Gustavo, nato a Roccamontina (CE) il 19 aprile 1943;
 550) Bucci Consolata, nata a Roma il 27 novembre 1934;
 551) Scipioni Ltonida, nata a Tagliacozzo (AQ) il 9 aprile 1937;
 552) Moscatelli Giuseppe, nato a Roma il 4 ottobre 1961;
 553) Damilano Alvaro, nato a Roma il 6 maggio 1953;
 554) Ferranti Filiberto, nato a Manziana il 29 novembre 1923;
 555) Leoni Ireneo, nato Roma il 12 agosto 1959;
 556) Ribegni Tania, nata a Zusaka (Zambia) il 22 novembre 1957;
 557) Castelli Nadia, nata a Roma il 7 maggio 1953;
 558) Santoro Gianfranco, nato a Roma il 7 maggio 1953;
 559) Mariani Elio, nato a Roma il 10 gennaio 1937;
 560) Marzani Stefano, nato a Roma il 1° ottobre 1953;
 561) Dottori Marco, nato a Roma il 26 maggio 1969;
 562) Laudani Salvatore, nato a Pedara (CT) il 25 marzo 1932;
 563) Pieri Pietro, nato a Norcia (PG), il 1° ottobre 1922;
 564) Campolungo Enrico, nato a Tarquinia (VT) il 26 marzo 1942;
 565) De Petis Claudio, nato a Roma il 18 ottobre 1949;
 566) Teodori Dante, nato a Grottaferrata il 28 dicembre 1963;
 567) Lupo Barbara, nata a Roma il 28 dicembre 1963;
 568) Renzi Marino, nato a Roma il 18 aprile 1931;
 569) Penterani Stefano, nato a Roma il 30 agosto 1937;
 570) Grossi Giovanni, nato a Roma il 5 marzo 1968;
 571) Fiorani Claudio, nato a Serra S. Abbondi (PS) il 1° giugno 1951;
 572) Riccelli Fabrizio, nato a Roma il 7 febbraio 1963;
 573) Trancarelli Alberto, nato a Roma il 26 maggio 1961;
 574) Marinelli Giorgio, nato a Roma il 5 luglio 1966;
 575) Massa Erasmo, nato a San Giove Monreale (CA) il 29 novembre 1930;
 576) Tipone Ignazio, nato a Porto Empe Docle il 7 gennaio 1937;
 577) Di Francesco Addolorata, nato a Isola del Grano Sasso il 31 luglio 1945;
 578) Giardiello Alvaro, nato a Roma il 31 ottobre 1951;
 579) De Stefanis Ermelinda, nata a Roma il 6 agosto 1957;
 580) Brozzi Luciano, nato a Roma il 20 luglio 1943;
 581) Franceschini Antonio, nato a Tivoli il 14 giugno 1935;
 582) Gorga Mirella, nata a Roma il 17 gennaio 1965;
 583) Serra Pietro, nato a Roma l'8 novembre 1962;
 584) Greci Vincenzo, nato a Ceccano il 17 agosto 1929;
 585) Lafi Yossef Ben Mohamed, nato a Duled Hafouz (Tunisia) il 10 marzo 1968;
 586) Diana Luigi, nato a Ortacesus (CA) il 7 maggio 1953;
 587) Villani Umberto, nato a Roma il 17 giugno 1962;
 588) Ricciarelli Vincenzo, nato a Roma 9 aprile 1970;
 589) Lanzimando Nicola, nato a Baden (Svizzera) il 2 aprile 1966;
 590) Grogan Stefhanie, nato a Batley (GB) il 14 aprile 1954;
 591) Belli Campi Giorgio, nato a Roma il 17 giugno 1957;
 592) Pieri Giovanna, nata a Roma il 7 aprile 1929;
 593) Farina Renato, nato a Roma il 28 maggio 1957;
 594) Cesarini Maria Santa, nata a Roma il 24 ottobre 1966;
 595) Desideri Alberto, nato a Roma il 16 maggio 1935;
 596) Giulianelli Arnaldo, nato a Roma l'11 febbraio 1940;
 597) Casaroli Angela, nata Poli (RM) l'8 marzo 1970;
 598) Rizzo Maria Graziella, nata a S. Alessio Siculo (ME) il 2 settembre 1947;
 599) D'Urso Nicola, nato a S. Gennaro Vesuviano il 26 febbraio 1956;
 600) Di Giacomo Franco, nato a Roma l'8 giugno 1963;
 601) Desideri Marina, nato a Roma il 13 novembre 1966;
 602) Ciambella Antonio, nato a Roma il 12 novembre 1942;
 603) Rossi Giuliana, nata a Roma il 16 gennaio 1971;
 604) Busiol Marco, nato a Roma il 18 gennaio 1971;
 605) Sette Sandra, nata a Roma il 9 settembre 1953;
 606) Bia Gini Francesco, nato a Roma l'8 novembre 1967;
 607) Farri Alessandra, nata a Bologna il 2 gennaio 1947;
 608) Ragnoni Gianfranco, nato a Ferentino (FR) il 27 aprile 1959;
 609) Ammed Soliman Adel Mohamed Farouk, nato a Sharkia (Egitto) il 25 aprile 1960;
 610) Cesari Franco, nato a Roma il 4 giugno 1933;
 611) Caiani Vincenzo, nato a Terracina il 10 aprile 1951;
 612) De Santis Silvia, nata a Roma il 16 giugno 1952;
 613) Bellarmino Diana, nata a Ortacesus (CA) il 13 maggio 1957;
 614) Drosi Marco, nato a Roma il 1° marzo 1964;
 615) Duane Joseph Catton, nata a Greenbraf (USA) l'8 gennaio 1960;
 616) Di Cuija Rosa, nata a Roma il 1° gennaio 1940;
 617) Martin Marta, nata a Magonoy (Filipp.) il 29 luglio 1949;
 618) Troccoli Marina, nata a Roma il 4 febbraio 1961;
 619) Carradoni Giovanni, nato a Camerino (Macerata) il 5 agosto 1937;
 620) Spalletta Gian Luca, nato a Roma il 3 novembre 1963;
 621) Cotliarova Tatiana, nata a Gopeisk il 19 febbraio 1959;
 622) Presta Claudio, nato a Roma il 26 aprile 1960;
 623) Lucarini Roberto, nato a Roma il 10 ottobre 1996;
 624) Leonardi Pietro, nato a Oriolo Romano il 21 febbraio 1942;

- 625) Fraboni Angelo, nato a Caracas (Venezuela) il 6 febbraio 1951;
 626) Galli Stefano, nato a Anquillara il 22 agosto 1962;
 627) Manzella Salvatore, nato a Porto Empedocle il 28 agosto 1952;
 628) Russo Annarita, nata a Roma il 7 giugno 1968.

Il procuratore della Repubblica dispone: la citazione delle persone offese che seguono a comparire avanti al pretore di Roma, piazzale Clodio, al dibattimento fissato per l'udienza del 23 febbraio 1998 ore 9 palazzo pretura aula 6.

Rilevato che, per il numero dei destinatari, la notificazione nelle forme ordinarie alla persone offese dal reato risulta difficile e che appare opportuno portare l'atto a loro conoscenza mediante pubblicazione del presente decreto, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Repubblica».

Visto l'art. 155 ordina: la citazione delle persone offese con le modalità sopradescritte:

ordina: che copia del presente decreto sia depositato nella Cassa Comunale di Roma e che estratto sia inserito nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Manda alla Segreteria per l'esecuzione di quanto sopra nelle forme di legge.

Roma, 14 gennaio 1998

Il sostituto procuratore della Repubblica:
dott.ssa Nunzia D'Elia

Il procuratore della Repubblica:
dott. Consolato Sabato

C-1212 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA Centro Sviluppo e Gestione Servizi Informatici di Ateneo - Cesia

Avviso di bando

Si comunica che questo Centro ha indetto una licitazione privata, ai sensi degli artt. 53, 54 e 55 del Regolamento Amministrativo Contabile dell'Università degli Studi di Bologna per la fornitura di n. 125 personal computer da destinare ai propri uffici Amministrativi.

L'importo a base di gara è di L. 395.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 55 comma 1 punto 2 del predetto regolamento, in base al prezzo più basso offerto.

Le domande di partecipazione redatte secondo le modalità prescritte nel bando integrate di gara, dovranno pervenire pena esclusione entro le ore 13 del giorno 2 febbraio 1998 al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Bologna - Centro Sviluppo e Gestione dei Servizi Informatici Segreteria Amministrativa - Via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Si precisa che copia del bando integrale è affissa all'Albo Appalti di Ateneo e può essere richiesta alla Segreteria del Centro, tel. 051/25.92.18/88, fax. 051/25.92.60 ed è disponibile via Internet presso il sito web dell'Università degli Studi di Bologna (indirizzo <http://www.unibo.it/> selezionare strutture servizi e successivamente bandi).

Il direttore: dott. Carlo Polacchini.

B-25 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Treviso, viale Cesare Battisti, 30
Tel. 0422/6565, Fax 0422/51856

Bando di gara per appalto di forniture, procedura aperta

Prot. n. 59941/97.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale C. Battisti, n. 30, Treviso; tel. 0422/6565, Fax 0422/51856.

2.A) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi e nelle forme del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (art. 73 lett. c) e 76), nonché del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573;

B) Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di procedure informatiche per la gestione del personale.

3. Luogo della consegna: Treviso.

4. Prezzo a base d'asta: L. 170.000.000 al netto di I.V.A.

5. Modalità e Termini di consegna: fornitura del materiale entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione alla ditta; servizio di aggiornamento delle attrezzature HW preesistenti, collegamento in rete e caricamento software entro 60 (sessanta) giorni dalla fornitura del materiale; per i corsi sarà definito apposito calendario ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

6. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti presso l'ufficio economato dell'Ente con una spesa di L. 5.000.

7. L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta e contenuta in piego separato dal resto della documentazione di cui ai nn. 11) e 12) e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, quindi inserito in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara: «Fornitura di procedure software ad uso del settore organizzazione e gestione risorse umane» ed il nome della ditta. La stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del 10 febbraio 1998 presso l'ufficio protocollo viale C. Battisti, 30, Treviso a mezzo del servizio postale tramite raccomandata A.R., o altro servizio equipollente, esclusa la consegna a mano; tutte le prescrizioni del punto 7) sono da intendersi a pena di esclusione.

8. L'apertura delle buste avverrà alle ore 10 del 11 febbraio 1998, presso la sede della Provincia di Treviso.

9. Cauzione: 5% dell'importo contrattuale alla stipula del contratto.

10. I pagamenti verranno effettuati entro 60 giorni a decorrere dalla consegna ed installazione dell'ultimo apparecchio e/o software su presentazione di regolare fattura; per i corsi di addestramento lo stesso termine decorrerà dal completamento degli stessi.

11. Le ditte concorrenti devono produrre, a pena di esclusione, i seguenti documenti in conformità alla vigente normativa sul bollo;

a) Iscrizione dell'impresa ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 358/92;

b) Casellario generale dei legali rappresentanti e procuratori;

c) Dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 di cui all'art. 11 comma 2 D.Lgs. 358/92;

d) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi di cui all'art. 13 del D.Lgs. 358/92;

e) Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario di cui all'art. 14 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92;

12. Le ditte dovranno, inoltre, produrre a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) il capitolato speciale controfirmato anche per accettazione ex art. 1341 e 1342 Codice civile; tale capitolato dovrà, inoltre, essere sottoscritto in ogni sua pagina dal legale rappresentante della ditta;

b) n. 2 (due) certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, con almeno 600 (seicento) dipendenti di ruolo, attestanti l'avvenuta installazione, presso le stesse, ad opera della ditta concorrente, di procedure atte alla gestione delle presenze, nonché al trattamento economico e giuridico del personale ed il loro ottimale funzionamento al momento attuale. Tale certificato dovrà riportare una data non anteriore ai 6 mesi dalla data di presentazione dell'offerta;

c) dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta, da cui risulti che la stessa è la produttrice del pacchetto software offerto e che l'aggiornamento/manutenzione del medesimo dipende esclusivamente dalla Ditta stessa (con eventuale esclusione del solo prodotto relativo alla gestione delle presenze);

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta nella quale si indichino la dotazione e la localizzazione della struttura di appoggio per l'assistenza.

13. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da ditte con fatturato annuale relativo a forniture del tipo di quelle oggetto della gara, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, inferiore a L. 600.000.000 (seicentomilioni) al netto di I.V.A.

14. La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo presente il rapporto prezzo/valore tecnico. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle forme dell'art. 10 D.Lgs. 358/92, con l'avvertenza che verrà esclusa l'impresa che partecipi in proprio e come facente parte di tale raggruppamento.

16. Non è ammessa qualunque forma di subappalto.

17. Le ditte offerenti devono ritenersi vincolate alla propria offerta per mesi quattro dall'apertura delle buste.

18. Alla Ditta aggiudicataria verrà richiesto ogni adempimento in materia di certificazione antimafia.

19. Per ogni informazione contattare l'Ufficio Provveditorato (tel. 0422/656317) o il Servizio Sistema Informativo (0422/656229) dell'Amministrazione Provinciale.

Il segretario generale: dott. Salvatore Palazzolo

Il presidente: Giovanni Mazzone

C-1149 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Roma, via della Mercede, 9
Tel. 6789192, telefax 6798555

Bando di gara, Servizio fornitura buoni pasto

Roma, Servizio fornitura buoni pasto.

1. Ente appaltante: Istituto Postelegrafonici, via della Mercede 9, 00187 Roma, tel. 6789192 telefax 6798555.

2. Descrizione e Categoria di servizio: 17/riferimento della CPC n. 64; servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale dipendente dell'Istituto Postelegrafonici. L'importo complessivo dell'intero appalto è di L. 390.500.000 + I.V.A. su un numero presunto di buoni pasto pari a 39.050 in ragione di n. 1 buono pasto settimanale in media per circa 370 dipendenti più gli eventuali ritorni in ufficio per lavoro straordinario. L'importo di ciascun buono pasto è stabilito in L. 10.000 + VIA.

3. Luogo di esecuzione: sedi degli uffici di Roma e Pesaro. Gli uffici di Roma sono ubicati in via Carlo Spinola, via della Mercede e viale Europa. Quelli di Pesaro in viale Trieste. Le ditte partecipanti dovranno avere almeno 15 esercizi convenzionati nell'area compresa dal C.A.P. delle sedi di Roma, e 5 per la sede di Pesaro.

4.a), b), c) -.

5. I prestatori dei servizi non hanno la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non è stato previsto un numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta.

7. 8. Durata del contratto: dal 6 ottobre 1997 al 31 dicembre 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: l'applicazione delle disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 è estesa agli appalti di servizi, di cui all'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10.a), b) termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 24 febbraio 1998 in busta chiusa a ceralacca e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere riportata, oltre all'indirizzo del mittente, la dicitura «Gestione della fornitura dei buoni pasto».

c) indirizzo: vedi punto 1 - Ufficio gare.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 19.500.000 (diciannovemilionicinquecentomila) da produrre al momento della presentazione dell'offerta.

13. Condizioni minime: i soggetti interessati, ai fini della valutazione della loro idoneità, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, sottoscritta con firma leggibile, per esteso, dal legale rappresentante:

a) Certificato della Camera di Commercio I.A.A.;

b) Certificato del Casellario Giudiziale, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non siano stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti la persona che ha la legale rappresentanza della Società ed inoltre che la Società medesima non trovasi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione nell'ultimo quinquennio, ove non figuri sul C.C.I.A.A.;

d) dichiarazione che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, e dei contributi previdenziali o assistenziali a favore dei lavoratori. I certificati di cui ai punti a), b), c), d), dovranno essere di data non anteriore a tre mesi rispetto al giorno della presentazione della richiesta di partecipazione alla gara. In luogo della esibizione della predetta documentazione, visto il D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281, i candidati possono rendere una dichiarazione temporanea sostitutiva, purché rechi la sottoscrizione autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco (legge 15/68);

e) idonee dichiarazioni bancarie;

f) dichiarazione, su atto notorio, dell'ammontare (non inferiore a L. 600.000.000) del fatturato dell'ultimo triennio, e relativo a servizi analoghi prestati presso Amministrazioni pubbliche o altri Enti o Società private (tali fatture dovranno essere eventualmente esibite su richiesta IPOST);

g) elenco dei principali servizi di buoni pasto prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, e dei destinatari pubblici e privati;

h) dichiarazione, su atto notorio, relativa al numero medio annuo di dipendenti impiegati nell'ultimo triennio. Sia la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata secondo le forme di cui alla legge 15/68; che la documentazione richiesta, devono essere prodotte in carta semplice.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso dell'intero appalto.

15. Altre informazioni: l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1 (Ufficio gare).

16. Data invio del Bando: 15 gennaio 1998.

17. Data del ricevimento del Bando 15 gennaio 1998.

Il direttore generale: dott. Domenico Serino.

S-740 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale Napoli 1

Napoli, via Nuova Poggioreale n. 61, edificio n. 6
Servizio Tecnico Centrale - Tel. 0817510797 - Fax 0817510729

Bando integrale

Oggetti: Lavori di manutenzione ordinaria agli edifici ospedalieri e distrettuali suddivisi in n. 6 lotti e precisamente:

lotto n. 1: Immobili costituenti i distretti sanitari nn. 44, 45, 46 e 47 e Frullone. Importo lavori L. 900.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 2: Immobili costituenti i distretti sanitari nn. 48, 49, 50 e Leonardo Bianchi. Importo lavori L. 900.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 3: Immobili costituenti i distretti sanitari nn. 51, 52, 53 e Gesù e Maria. Importo lavori L. 900.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 4: Presidi San Paolo e Loreto Crispi. Importo lavori L. 800.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 5: Presidi: Vecchio Pellegrini, Ascalesi, S.S. Annunziata e Loreto Mare. Importo lavori L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 6: Presidi: C.T.O., S. Gennaro, Elena d'Aosta, Nuovo Pellegrini ed Incurabili. Importo lavori L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.

Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari allegato al Capitolato Speciale di Appalto, (art. 21 comma 1 D.L. 109/94 e s.m.). Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - Cat. 2 per L. 1,5 miliardi.

Ad ogni impresa partecipante potrà essere affidato un solo lotto di lavori di manutenzione, per cui l'aggiudicatario di un lotto sarà escluso dalla gara per l'affidamento dei lotti successivi.

I lavori avranno la durata di un anno dalla data di consegna.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del lotto dei lavori di maggiore consistenza, mentre per la cauzione definitiva si applicherà l'art. 30 della legge 109/94 e s.m.

Le opere sono finanziate con i fondi ordinari di Bilancio Esercizio 1997 e saranno pagate a stati di avanzamento per ogni L. 100.000.000 di lavori netti eseguiti.

Sono ammessi alla gara tutti i soggetti previsti all'art. 10 comma 1 lettere a), b), d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94.

L'offerta dovrà avere validità tre mesi.

Le imprese partecipanti potranno indicare le lavorazioni che intendono eventualmente subappaltare, secondo le modalità previste dall'art. 34 della legge 109/94 e s.m.

Sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.lg. 406/91.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali che superano la predetta media - Decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana n. 105 dell'8 maggio 1997.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire tassativamente all'indirizzo sopra citato entro le ore 12 del giorno 16 febbraio 1998 e corredate da originale o fotocopia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. o, per le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., da un documento equivalente, tradotto in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 40 giorni dalla suddetta data.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Appalti e Contratti Tecnici, sig. Raffaele Amitrano.

Napoli, 19 gennaio 1998

Il direttore generale: Costantino Mazzeo.

S-741 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA

Milano, piazza Ospedale Maggiore n. 3
Tel. 02/64441 - Telefax 02/6420901

Bando di licitazione privata

L'Ospedale Niguarda Ca' Granda indice licitazione privata, per appaltare i lavori di rinforzo strutturale dei Padiglioni: Pizzamiglio - Gatti Castoldi Solventi - Talamona - Antonini Rossini ex legge n. 67/88 e D.M. n. 321/89.

Importo presunto L. 6.605.710.000 IVA compresa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 class. 7.

Termine esecuzione lavori: 180 giorni.

Garanzia contrattuale:

deposito cauzionale provvisorio 2% dell'importo a base di gara;
definitivo: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: contributo ex legge n. 67/88 e D.M. n. 321/89.

Pagamenti: come da art. 11 del Capitolato Speciale.

È ammessa la riunione di imprese ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

I concorrenti sono vincolati all'offerta per un periodo di 180 giorni a decorrere dal termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

È ammesso il sub-appalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Pertanto in caso di subappalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara art. 21, primo comma, legge n. 109/94, così come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995.

L'Amministrazione si avvarrà della procedura di esclusione automatica dell'offerta anomala secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

Le domande di partecipazione, a firma della legale rappresentanza dell'impresa, debbono essere redatte in lingua italiana, su carta da bollo, e pervenire alla Sede Amministrativa - Ufficio del Protocollo Generale dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano, entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 1998.

Gli inviti verranno spediti entro il 31 marzo 1998.

Le domande di partecipazione debbono essere corredate, a pena di inammissibilità, dei seguenti documenti:

originale (o copia autentica) del certificato di iscrizione dell'impresa all'A.N.C. cat. 2 class. 7;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio Registro Imprese di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, in data non anteriore 6 mesi dal termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla gara o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta e che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività.

In caso di riunioni temporanee di imprese tali certificati sono richiesti per ogni impresa componente il raggruppamento, giusto quanto precisato dall'art. 23 del D.Lgs. stesso n. 406/91;

dichiarazione che non ricorrono le cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

dichiarazione del possesso, da provare successivamente nelle forme indicate dall'art. 4 del regolamento dell'A.N.C., dei seguenti requisiti come previsti dall'art. 5, comma 2, D.P.C.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 riferiti all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori per un ammontare almeno pari a lire 9.000.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa: «Si dichiara che l'impresa non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza; l'impresa si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto».

Milano, 15 dicembre 1997

Il commissario straordinario:
avv. Giorgio Uccellini

M-190 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA

1. Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - Tel. 02-64441 - Fax 02-420901.

2. Realizzazione di un impianto di smaltimento reflui radioattivi presso il Servizio di Medicina Nucleare, per un importo delle opere a corpo di L. 250.000.000 + IVA.

3. Luogo di esecuzione: Milano - Piazza Ospedale Maggiore, 3.

4.a) Richiesta documenti: Ripartizione Affari Generali e Legale Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. 02/6444 - 2848 - 2857;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: 4 febbraio 1998.

5.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: giorno 10 febbraio 1998 ore 10 inizio valutazione documenti per l'ammissione quindi apertura buste presso Amministrazione.

6. Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

7. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato con i fondi del bilancio ospedaliero - pagamenti come da art. 9 del Capitolato Speciale.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa l'associazione temporanea di imprese costituita ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. È ammesso il sub appalto ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Condizioni minime: come da all. A).

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data di cui al punto 5.b).

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo art. 21 - legge 11 febbraio 1994 n. 109 e art. 73 lett. C) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Si applicherà la procedura di esclusione automatica dell'offerta anomala secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

13. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'incanto di cui agli allegati da richiedersi nei termini indicati ai precedenti punti 4.a) e 4.b).

Milano, 15 dicembre 1997

Il commissario straordinario:
avv. Giorgio Uccellini

M-191 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA

Milano, piazza Ospedale Maggiore n. 3
Tel. 02/64441 - Telefax 02/6420901

Bando di licitazione privata

L'Ospedale Niguarda Ca' Granda indice licitazione privata, per appaltare i lavori di rifacimento delle facciate dei Padiglioni Ponti e Crespi Solventi ex legge n. 67/88 e D.M. n. 321/89.

Importo presunto L. 3.000.000.000 IVA compresa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 class. 6.

Termine esecuzione lavori: 180 giorni.

Garanzia contrattuale:

deposito cauzionale provvisorio 2% dell'importo a base di gara; definitivo: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: contributo ex legge n. 67/88 e D.M. n. 321/89.

Pagamenti: come da art. 11 del Capitolato Speciale.

È ammessa la riunione di imprese ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

I concorrenti sono vincolati all'offerta per un periodo di 180 giorni a decorrere dal termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

È ammesso il sub-appalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Pertanto in caso di subappalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara art. 21 primo comma legge n. 109/94, così come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995.

L'Amministrazione si avvarrà della procedura di esclusione automatica dell'offerta anomala secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

Le domande di partecipazione, a firma della legale rappresentanza dell'impresa, debbono essere redatte in lingua italiana, su carta da bollo, e pervenire alla Sede Amministrativa - Ufficio del Protocollo Generale dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano, entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 1998.

Gli inviti verranno spediti entro il 31 marzo 1998.

Le domande di partecipazione debbono essere corredate, a pena di inammissibilità, dei seguenti documenti:

originale (o copia autentica) del certificato di iscrizione dell'impresa all'A.N.C. cat. 2 class. 6;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio Registro Imprese di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, in data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla gara o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta e che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività.

In caso di riunioni temporanee di imprese tali certificati sono richiesti per ogni impresa componente il raggruppamento, giusto quanto precisato dall'art. 23 del D.Lgs. stesso n. 406/91;

dichiarazione che non ricorrono le cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

dichiarazione del possesso, da provare successivamente nelle forme indicate dall'art. 4 del regolamento dell'A.N.C., dei seguenti requisiti come previsti dall'art. 5, comma 2, D.P.C.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 riferiti all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori per un ammontare almeno pari a lire 3.500.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa: «Si dichiara che l'impresa non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza; l'impresa si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto».

Milano, 15 dicembre 1997

Il commissario straordinario:
avv. Giorgio Uccellini

M-192 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Trieste, n. partita I.V.A. 00210240321, Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, telefono 040/6751 - fax 040/6754932.

2. Oggetto e caratteristiche dell'appalto: servizio di parcheggio con custodia a pagamento di autovetture ed autoveicoli sulle seguenti aree pubbliche cittadine, come specificate ed individuate nel Capitolato Speciale.

Zona A: canone base posto macchina/mese L.80.000 + I.V.A.;

Zona B: canone base posto macchina/mese L.74.000 + I.V.A.;

Zona C: canone base posto macchina/mese L.60.000 + I.V.A.;

Zona D: canone base posto macchina/mese L. 77.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4. Durata del servizio: un anno.

5. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 febbraio 1998.

6. Indirizzo al quale devono pervenire le domande: comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia.

7. Le domande, con l'indicazione delle zone per le quali il concorrente intende partecipare, devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

8. Termine per l'invio degli inviti a presenta offerta: entro il giorno 7 febbraio 1998.

9.a) Cauzione provvisoria: L. 5.000.000 per ogni singola zona, da presentare con l'offerta;

b) cauzione definitiva: per ogni singola zona il 5% del canone annuale di concessione.

10. I soggetti interessati dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara la seguente documentazione:

dichiarazione indicante:

1) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti al servizio;

2) il fatturato specifico relativo ai servizi analoghi svolti negli ultimi tre anni, che non deve essere complessivamente inferiore a L. 200.000.000;

3) il possesso di idonee garanzie bancarie con l'elenco degli Istituti di credito in grado di fornirle;

4) il numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni, con impegno a dotarsi, alla data di decorrenza del contratto, del personale dipendente qualificato, necessario al regolare svolgimento del servizio, come richiesto all'art. 8 del Capitolo Speciale;

curriculum dell'attività analoga svolta presso Enti pubblici o privati, negli ultimi tre anni dalla data del bando, corredata da certificati rilasciati dagli enti medesimi;

copia del bilancio per estratto depositato o comunque approvato relativo agli anni 1994/1995/1996, che evidenzia una chiusura quanto meno a pareggio, in ciascuno dei tre anni.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a zone in favore del concorrente che avrà offerto per ogni singola zona il canone più elevato rispetto al canone mensile base, indicato per ciascuna zona, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

12. Informazioni: per eventuali informazioni:

di carattere tecnico: rivolgersi al comune di Trieste - Servizio Immobiliare e Logistica - piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 2° piano - stanza n. 99 - telefono 040/6754216 presso il quale è in visione il Capitolo Speciale;

di carattere amministrativo: rivolgersi al comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - telefono 040/6754668.

È previsto il diritto di prelazione a favore delle cooperative che attualmente gestiscono il servizio sulle medesime aree.

Trieste, 16 gennaio 1998

Il direttore del servizio:
dott.ssa Marina Dotto Laurenti

C-1208 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 ALTO FRIULI

Gemona del Friuli (UD), piazzetta Portuzza n. 1

*Bando di gara per la fornitura di combustibili liquidi
Licitazione privata - Procedura accelerata*

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli», piazzetta Portuzza n. 1, 33013 Gemona del Friuli (UD), tel. 0433/989607, fax 0433/44526 indice ai sensi del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, una gara a licitazione privata a offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi dell'art. 73 lett. c) e dell'art. 76 del R.D. n. 827/1924, da esperirsi ed aggiudicarsi secondo il criterio di cui all'art. 16 comma 1, lettera a) del D.L.vo n. 358/1992, fatte salve le cautele di cui al punto 3 dell'art. 16 del citato D.L.vo., e tenuto conto di quanto previsto dalla L.R. 19 dicembre 1996, n. 49, per l'affidamento della combustibili liquidi da destinare ai PP.OO. e alle altre strutture territoriali dell'Azienda per un periodo di 12 mesi e per un importo complessivo presunto di spesa di pari a L. 420.000.000 (I.V.A. esclusa).

L'aggiudicazione della fornitura è prevista per lotto unico.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i vari Presidi dell'Azienda (P.O. di Tolmezzo, P.O. di Gemona del Friuli nonché presso le varie strutture territoriali) secondo modalità da concordare. Possono partecipare alla gara Imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale o resa legale nei modi previsti dai Paesi di residenza.

Le domande dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 1998, al seguente indirizzo: Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» - piazzetta Portuzza n. 1 - 33013 Gemona del Friuli - Ufficio Protocollo generale. Il plico stesso dovrà riportare all'esterno la denominazione della Ditta concorrente, nonché la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a licitazione privata per la fornitura di combustibili liquidi».

Ai sensi dell'art. 7, comma 9, del D.L.vo n. 358/1992, le domande di partecipazione alla gara possono essere anticipate tramite fax (0433/44526) e confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti dal medesimo art. 7.

La lettera invito verrà trasmessa alle ditte ammesse entro trenta giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena il rigetto della stessa, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, nelle forme di cui alla legge n.15/1968, di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del D.L.vo n. 358/1992;

b) dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, di capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lettera c) del D.L.vo n. 358/1992, attestante l'importo (I.V.A. esclusa) delle forniture identiche a quella in gara realizzate nel triennio 1994/95/96 (o frazione);

c) dichiarazione, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, di capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lettera a) del D.L.vo n. 358/1992, attestante l'elenco delle principali forniture di materiale identico a quello in gara effettuate negli ultimi tre anni (1994/95/96), con il rispettivo importo, data e destinatario.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo questa Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 14 gennaio 1998.

Ulteriori informazioni vanno richieste alla S.O. Tecnologie Investimenti (tel. 0433/488607), cui si potrà rivolgere per richieste di copie del presente bando.

Gemona del Friuli, 14 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

C-1209 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 ALTO FRIULI

Gemona del Friuli (UD), piazzetta Portuzza n. 1

Avviso di gara a licitazione privata - Procedura accelerata - per l'affidamento del servizio di asportazione e termodistruzione dei rifiuti speciali ospedalieri prodotti presso i presidi dell'azienda.

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» - S.O. Tecnologie Investimenti - p.ta Portuzza n. 1 - 33013 Gemona del Friuli (Udine) - tel. 0432/989438 - 989436, telefax 0432/989437 - indice gara a licitazione privata per l'affidamento del Servizio di asportazione e termodistruzione dei rifiuti speciali ospedalieri - cat. 16 - CPC 94 - per un periodo di anni due (ventiquattro mesi) e per un importo complessivo presunto (I.V.A. esclusa) pari a L. 600.000.000.

I luoghi di esecuzione del Servizio sono i seguenti:

lotto unico:

a) P.O. «S. Antonio Abate» - via Morgagni n. 18 - Tolmezzo;

b) P.O. «S. Michele» - via Battiferro - Gemona del Friuli.

Frequenza raccolta: trisettimanale:

c) presidi territoriali (numero 11 punti raccolta).

Frequenza raccolta: quindicinale e comunque nel rispetto dei termini di cui alla legge 22/1997.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, tenendo presente che:

la licitazione privata è regolamentata dall'art. 73, lettera c) e 76 R.D. n. 827/1924 e sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, fatte salve le cautele di cui all'art. 25 del medesimo D.L.vo e con l'osservanza della normativa di cui alla legge regionale 24 luglio 1980 n.19;

è ammessa offerta anche per singolo lotto;

non è previsto alcun limite del numero delle ditte che verranno invitate a presentare offerta;

non sono ammesse varianti al Capitolato speciale. L'eventuale subappalto è regolato nei limiti delle normative vigenti;

l'appalto avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi;

eventuali raggruppamenti possono essere assunti nei modi e nei termini di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 157/1995;

la procedura accelerata è giustificata dalla necessità e urgenza di garantire la continuità del Servizio;

il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato, pena esclusione, per le ore 12 del giorno 9 febbraio 1998 (entro tale data la domanda dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo). Ai sensi dell'art. 10, comma 10, del D.L.vo n. 157/1995, le domande di partecipazione alla gara possono essere anticipate tramite fax 0432/989437 e confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti dal medesimo articolo;

la domanda va inviata al seguente indirizzo: Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» - Ufficio Protocollo generale - p.tta Portuzza n. 1 - 33013 Gemona del Friuli (UD) con indicazione all'esterno «Richiesta partecipazione gara per Servizio smaltimento rifiuti speciali»;

le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale resa legale nei modi stabiliti dal Paese di residenza;

gli inviti saranno inviati entro 30 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione;

i depositi cauzionali verranno richiesti in sede di invito alla gara;

in allegato alla domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione: dichiarazione autenticata ai sensi e nei modi di cui alla legge n. 15/1968 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza, attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.L.vo n. 157/1995;

b) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i Servizi oggetto dell'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (I.V.A. esclusa);

c) i principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (1994-1996) con specifica dell'importo, del destinatario e del numero di kg. di rifiuti smaltiti;

d) capacità ad eseguire il servizio richiesto, dimostrabile mediante produzione delle informazioni di cui all'art. 14, punto 1, lettere c) d) e) del D.L.vo n. 157/1995;

e) per le ditte non presenti con propria sede o filiale nella Regione Friuli Venezia Giulia: dichiarazione delle modalità organizzative e gestionali secondo cui si intende garantire il Servizio;

i criteri di aggiudicazione sono quelli previsti dall'art. 23 - punto 1 - lettera a) del D.L.vo n. 157/1995, fatte salve le cautele previste dall'art. 25 del citato Decreto, e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 100 punto 2 lett. a) della L.R. n. 19/1980;

le domande di partecipazione non sono vincolanti per la scrivente Amministrazione;

il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 14 gennaio 1998;

la copia del presente bando può essere richiesta alla S.O. Tecnologie Investimenti (tel. 0432/989438). Il Capitolato verrà trasmesso alle ditte ammesse unitamente alla lettera invito.

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

C-1210 (A pagamento).

**CENTRO DI RIFERIMENTO
ONCOLOGICO DI AVIANO**
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Aviano (PN)

Avviso di gara a procedura accelerata

L'amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale, 12, 33081 Aviano (PN) Tel. 0434/659321, indice la seguente gara ai sensi del Decreto Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358:

licitazione privata per la fornitura in opera di arredi tecnici scientifici e di ufficio da destinare ai laboratori dell'area di ricerca presso i locali del 3° dente di pettine della piastra laboratori e servizi. Importo base di fornitura: lire 1.300 milioni (I.V.A. inclusa).

Il luogo, i tempi e le modalità di consegna dei beni oggetto della suindicata gara saranno indicati nel rispettivo Capitolato Speciale di fornitura.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, I comma, lett. b) del Decreto Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi in ordine decrescente:

1) prezzo, 2) qualità, 3) valore funzionale, 4) assistenza tecnica gratuita oltre il periodo di garanzia, 5) valore estetico, 6) referenze.

L'Amministrazione del C.R.O. espletterà le procedure della gara di cui trattasi ricorrendo alla scelta della «procedura accelerata», ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Decreto Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, vista la necessità di procedere con estrema urgenza all'acquisizione degli arredi oggetto della gara medesima al fine di dare una sistemazione diversa dalla attuale ai laboratori delle Divisioni di Oncologia Sperimentale 1 e 2, che attualmente occupano, in via precaria, locali inadeguati sotto il punto di vista della sicurezza.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno, pena la non accettazione della stessa, dichiarare, nelle forme di cui alla legge 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a) b) c) d) e) f) del Decreto Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda stessa dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1) dichiarazioni comprovanti la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 13 (primo comma, lettere a), c) e 14 (primo comma - lettere a), b), c) del già menzionato Decreto Leg.vo 358/92.

2) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese ai sensi della legge 29 dicembre 1993, n. 580.

3) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria 5FI per un importo minimo di 1.500 milioni o certificato equivalente.

Le Ditte fornitrici già note all'istituto per precedenti forniture riguardanti gli stessi beni oggetto del presente avviso saranno ammesse alla gara anche su presentazione della sola domanda di partecipazione e della relativa dichiarazione di cui all'art. 11 del Decreto Leg.vo 358/92.

Alla gara di cui trattasi possono partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Leg.vo 358/92.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione richiesta, in plico sigillato al Centro di riferimento oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale, 12, 33081 Aviano (PN) entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 1998.

Il plico dovrà riportare all'esterno la denominazione della Ditta concorrente, nonché la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata per la fornitura in opera di arredi tecnici scientifici e di ufficio da destinare ai laboratori dell'area di ricerca presso i locali del 3° dente di pettine della piastra laboratori e servizi».

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 15 gennaio 1998.

L'Amministrazione spedisce l'invito alla gara entro e non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. Ulteriori informazioni vanno richieste al Servizio Provveditorato ufficio investimenti del C.R.O. di Aviano (Rag. Cao Mariarosa, tel. 0434/659321).

Aviano, 14 gennaio 1998

Il segretario generale: Cadelli

Il commissario straordinario: De Paoli

C-1213 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO ALLE ACQUE**

Venezia, via San Polo n. 19

Tel. 041/794360 - Fax 041/794386.

Avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro della Caserma di P.S. «A. Albanese» in Venezia.

Si rende noto che il magistrato alle Acque di Venezia indice un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di restauro e adeguamento funzionale del compendio demaniale della Caserma di P.S. «A. Albanese» in Venezia (VE 412) in conformità alle disposizioni del DPCN n. 55/91 e della legge n. 109/94, coordinata con le modifiche apportate dal D.L. 101/95, convertito con modificazioni dalla legge n. 216/95.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.700.269.600.

Iscrizione A.N.C.:

categoria prevalente: 3/A classifica 7ª (L. 3000 milioni);

opere scorporabili: categoria 5/c classifica 3ª (L. 300 milioni).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di unica offerta.

Termine di esecuzione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi.

I lavori sono finanziati dalla legge di bilancio per il 1997 (Cap. 3405) ed i pagamenti saranno disposti ai sensi del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e del Capitolato Speciale d'Appalto.

Alla gara sono ammesse le offerte di concorrenti associati ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94 e successive modificazioni. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può presentare altre offerte da sola o in seno ad altri raggruppamenti. Nel primo caso si procederà all'esclusione dell'impresa stessa; qualora invece, l'impresa partecipi alla stessa gara in più ad una associazione, si procederà all'esclusione di tutte le associazioni a cui aderisce. Parimenti, non sarà ammessa la partecipazione simultanea di società cooperative e consorzi a cui aderiscono ovvero la partecipazione di un cooperativa in seno a più consorzi.

L'inosservanza di tali divieti comporterà l'esclusione della cooperativa o dei consorzi secondo quanto già stabilito per i raggruppamenti d'impresa.

Ai sensi dell'art. 13 commi 5 e 6 della legge 109/94 e successive modificazioni, sono vietate associazioni in partecipazione consorzi di cui all'art. 2602 C.C. successivi all'aggiudicazione della gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione delle imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare relative ai medesimi lavori.

Sono ammesse a partecipare all'asta pubblica le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dagli articoli 19 e seguenti del D.L.vo 406/91. Il possesso dei requisiti prescritti dai predetti articoli dovrà essere dimostrato con le modalità stabilite dagli articoli stessi.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1998, in sede di gara, si applicherà l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

In materia di subappalto si applicano le disposizioni previste dall'art. 34 del D.L.vo 406/91, come integrato dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni e dal decreto del Ministro dei LL.PP. del 31 marzo 1992. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate. In ogni caso non sarà possibile subappaltare più del 30% dell'importo dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva del 10 per cento dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per la gara, qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

Documentazione relativa alla gara: la ditta dovrà far pervenire a questo Ufficio Contratti, entro le ore 12 del giorno precedente a quello della gara, a mezzo del servizio postale di Stato (raccomandata o servizio di posta celere), a pena di esclusione, il plico sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e controfirmato con apposta la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del giorno alle ore per l'appalto dei lavori di restauro e adeguamento funzionale del compendio demaniale della Caserma di P.S. «A. Albanese» in Venezia (VE 412). Il plico dovrà riportare, oltre alle complete generalità dell'offerente (sia che partecipi individualmente ovvero in associazione con altri concorrenti), anche il numero di partita I.V.A. ed il recapito telefonico dello stesso.

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti:

I) busta contenente l'offerta;

II) documenti per l'ammissione alla gara.

I) Busta offerta. detta busta dovrà contenere:

1) una dichiarazione sottoscritta da chi rappresenta legalmente l'impresa, che riporti il valore percentuale di ribasso, che dovrà essere espresso sia in cifre sia in lettere, con l'indicazione di due sole cifre decimali;

2) dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che si intende subappaltare, nonché l'indicazione dei subappaltatori (da 1 a 6) candidati ad eseguire detti lavori giusta art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni; si ricorda che nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata idonea certificazione A.N.C., giusta art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni.

La busta dovrà essere chiusa e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmata pena l'esclusione. Si precisa che per sigillo deve intendere un valido ed inconfutabile segno personale di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca; non sono ammessi sigilli apposti mediante monete, medaglie o altro.

II) Documenti per l'ammissione: Detta busta dovrà contenere:

A) l'attestazione che l'offerta che sta per essere formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante per le società; a tal riguardo, si richiamano i concorrenti alla piena applicazione di quanto previsto dal D.Lvo 493/96;

B) una relazione indicante le modalità organizzative del cantiere;

C) l'attestazione di avvenuta presa visione del progetto e degli elaborati allegati, tra cui il piano di sicurezza redatto ai sensi del D.L.vo 494/96, che verrà rilasciata all'impresa partecipante. A quest'ultima, infatti, è fatto obbligo di prendere visione, pena l'esclusione in caso di inottemperanza presso l'Ufficio del Nucleo Operativo di Venezia (tel. 041/794400) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13), della documentazione offerente l'appalto e richiedere copia dell'attestazione.

Potranno visionare detti documenti il legale rappresentante, il direttore tecnico, un professionista regolarmente iscritto all'albo professionale e munito di relativa delega, ovvero il prestatore di lavoro subordinato dell'impresa stessa, che sia in possesso di adeguata capacità professionale, attestata da uno dei seguenti titoli di studio: laurea in ingegneria, in geologia o in architettura; diploma di geometra o di perito edile. A questo riguardo, si precisa che la qualifica di legale rappresentante o di direttore tecnico dovrà risultare dal certificato A.N.C. che dovrà essere esibito al personale d'Ufficio; il professionista, oltre alla delega, dovrà presentare la relativa tessera d'iscrizione all'albo professionale di appartenenza di cui verrà effettuata fotocopia a cura dell'ufficio competente e che sarà trattenuta agli atti d'ufficio; il dipendente dell'impresa dovrà presentare una dichiarazione a firma del legale rappresentante, che attesti l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato, nonché il possesso di uno dei sopra citati titoli di studio.

Non sarà consentito l'accesso alla documentazione e quindi il rilascio della relativa attestazione di presa visione degli atti ad uno stesso soggetto per più di un'impresa invitata ad una medesima gara;

D) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, nella quale la ditta concorrente attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

E) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n.15/68, nella quale il legale rappresentante dell'impresa attesti che, alla data della formulazione dell'offerta, la ditta è in perfetta regola sia con i versamenti contributivi previdenziali assistenziali ed assicurativi relativi alla totalità dei dipendenti, sia con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse;

F) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità o dichiarazione sostitutiva resa nei modi previsti dalla Circolare Ministero LL.PP. Ispettorato Generale per l'Albo Nazionale dei Costruttori e per i contratti 4 febbraio 1975 n. 363/ II-AC, per categorie e per classifica prevista dal presente bando;

G) il certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a 6 (sei) mesi a quella fissata per la gara riferito a:

G.a) ditte individuali: titolari + direttore tecnico;

G.b) s.n.o.: tutti i componenti della società + direttore tecnico;

G.c) s.a.s. : soci accomandatari + direttore tecnico;

G.d) altre forme societarie: ammin.ri muniti di rappresentanza + direttore tecnico.

H) il certificato ordinario di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara. Detto certificato deve essere completato con il nominativo e le complete generalità della persona o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa e con il numero di iscrizione al registro delle società. Al riguardo si fa presente che non venendo richiesta, per le società, la copia autentica dell'atto costitutivo e delle successive variazioni, è necessario che le società stesse si accertino, pena l'esclusione dalle gare, che il legale rappresentante che firma l'offerta e la dichiarazione di visita, risulti dal predetto certificato della C.C.I.A.A.

Il certificato C.C.I.A.A. potrà essere sostituito da dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge 15/68, dal quale risultino tutte le notizie prescritte per il certificato.

I) il certificato della cancelleria del Tribunale-Sezione fallimentare, di data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data dello stesso. Si precisa che al fine di provare tale stato, non sarà ritenuto sufficiente quanto riportato dal certificato della C.C.I.A.A., poiché lo stesso non è idoneo ad attestare l'esistenza di procedure fallimentari in corso.

Il certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare potrà essere sostituito da dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge 15/68, in cui vengano riportate integralmente tutte le informazioni sopra menzionate.

L) una dichiarazione nella quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dovrà, sotto la propria responsabilità, dichiarare che alla stessa gara non partecipa altra impresa o società controllata in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Detta dichiarazione dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/68;

M) solo per le Cooperative oltre ai documenti già elencati, dovranno essere prodotti:

M.1 certificato di omologazione rilasciato dalla Prefettura;

M.2 dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/68, nella quale il legale rappresentante della cooperative attesti se la cooperativa stessa alla data della gara fa parte di un consorzio. Si ricorda che si procederà all'esclusione dalla gara dell'offerta da essa formulata nel caso in cui alla stessa gara partecipi anche il consorzio a cui aderisce. Qualora una stessa cooperativa partecipi a più di un consorzio, si procederà all'esclusione di tutti i consorzi a cui aderisce.

N) associazioni temporanee di imprese: (art. 22 e seguenti D.L. 406/91; artt. 10 e 13 della legge 109/94 e successive modificazioni) oltre ai documenti già elencati, dovranno essere prodotti:

N.1 mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese, in forma di scrittura privata autenticata;

N.2 procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo in forma di Atto Pubblico.

Tutte le eventuali modificazioni del raggruppamento devono essere, pena l'esclusione, comunicate in un termine congruo prima della gara alla stazione di appaltante. Le dichiarazioni e/o relazioni di cui al

punto «A» «B» «C» «D» dovranno essere rese, pena l'esclusione, dall'impresa capogruppo in nome e per conto delle imprese mandanti. L'offerta dovrà essere espressamente formulata dalla capogruppo anche in nome e per conto delle ditte mandanti.

Le dichiarazioni ed i documenti di cui ai punti E-F-G-H-I-L-M dovranno essere rese o prodotte, pena l'esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte dell'associazione temporanea di imprese.

O) una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo dei lavori, da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa. Non sarà ammessa la costituzione della cauzione mediante numerario o assegno circolare bancario;

P) dichiarazioni sostitutive di atto notorio (ai sensi della legge 15/68) sottoscritte dal legale rappresentante, da provarsi successivamente all'aggiudicazione della gara, dalle quali risultino riferiti all'ultimo quinquennio:

1) la cifra di affari globale in lavori (derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa) non inferiore a L. 2.700.269.600;

2) l'aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al punto precedente.

In caso di Associazione Temporanea di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali deve possederli per una percentuale variabile tra un minimo del 10% ed il massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Sarà consentito cumulare in una più dichiarazioni;

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al magistrato alle Acque - Ufficio Contratti - S. Polo 19 - 30125 Venezia entro le ore 12 del 23 febbraio 1998. Il pubblico incanto, aperto al pubblico, si terrà presso gli uffici del magistrato alle acque alle ore 10 del 24 febbraio 1998.

In caso di più gare nella stessa giornata i documenti indicati al punto E-F-G-H-I-M-O potranno essere inseriti unicamente nella busta contenente i documenti relativi alla gara di importo maggiore a base d'asta. Nelle successive gare esperite nella stessa giornata l'impresa dovrà dichiarare, su carta intestata, il preciso riferimento alla gara in cui ha inserito i prescritti documenti. La mancanza della predetta dichiarazione di riferimento costituisce motivo di esclusione della gara cui in quel momento l'impresa partecipa.

Relativamente alla cauzione provvisoria, si fa presente che qualora l'importo sia insufficiente a garantire il 2 per cento dell'importo globale delle gare previste nella giornata, la stessa verrà considerata a copertura di quelle immediatamente precedenti, secondo l'ordine temporale delle stesse fino all'eventuale esaurimento della copertura dedotta nell'atto di fideiussione; pertanto, qualora la somma residua come sopra calcolata fosse insufficiente a garantire il successivo singolo appalto, si provvederà all'esclusione dell'offerta presentata.

Non si darà corso al plico:

- che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

- che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di stato (raccomandata o servizio di posta celere); non è pertanto ammesso l'inoltro dei plichi a mezzo di agenzia di recapito private;

- sul quale non sia apposta la scritta indicante l'oggetto dei lavori, la classifica il giorno e l'ora della gara.

Saranno esclusi dalla gara tutti quei concorrenti per i quali alcuno dei documenti richiesti quali dichiarazioni, attestazioni, relazioni, e certificati manchi o risulti irregolare, incompleto, discordante con altri o non rispetti i termini temporali stabiliti dalle presenti norme di gara ovvero, quando da queste non specificato, dall'ente che li rilascia. Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Tutti i documenti presentati dovranno essere prodotti in bollo.

Il responsabile del presente atto è il dott. Luigi Cutillo (041/794360).

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana e all'Albo Pretorio del Comune di Venezia in data 15 gennaio 1998.

Il presidente: ing. F. Setaro.

C-1214 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda USL 3 di Pistoia

Pistoia, viale Matteotti n. 19
Tel. 0573-352737, Fax: 0573-352740
Codice fiscale n. 01241740479

Bando di gara

L'Azienda USL 3 di Pistoia intende acquisire, mediante leasing operativo, un sistema di emodinamica da installare presso il presidio ospedaliero di Pescia del valore stimato di L. 1.500 milioni ai sensi del D.Lgs. 358/92 e D.Lgs. 157/95, mediante appalto concorso (procedure ristrette).

Luogo di consegna: Ospedale di Pescia - u.o. malattie cardiovascolari.

Durata del contratto: mesi 60 (sessanta).

Raggruppamento temporaneo di imprese: consentito nel rispetto dell'art. 11 del D.Lgs 157/95.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 di martedì 10 febbraio 1998.

Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda U.S.L. 3 Area Val di Nievole - u.o. acquisizione beni e servizi piazza XX Settembre n. 22, 51017 Pescia (PT).

Lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerta: 20 febbraio 1998.

Le domande di partecipazione redatte su carta intestata e regolarizzate ai fini dell' imposta di bollo e sottoscritte dal Legale Rappresentante con firma autentica ai sensi della Legge n. 15/68 a pena d'esclusione, dovranno pervenire mediante lettera raccomandata e la busta dovrà recare all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'Impresa.

Le domande di partecipazione non vincolanti per la USL pena l'esclusione dovranno essere corredate da:

certificazione o dichiarazione atta a dimostrare che i candidati non si trovino in una delle condizioni di esclusione ex art. 12 D.Lgs. 157/95;

elenco dei sistemi identici o simili installati negli ultimi tre anni, con i rispettivi importi e destinatari, sottoscritto dal Legale Rappresentante;

relazione descrittiva e particolareggiata sottoscritta dal Legale Rappresentante, dalla quale risultino gli elementi di cui all'art. 14, lett. c) d) e) f) del D.Lgs. n. 157/95;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 16 lett. b) del D.Lgs. 358/92 e ex art. 23 lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

Data di invio del bando: 30 dicembre 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 30 dicembre 1997.

Pistoia, 8 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Pasquale Gerardi.

C-1211 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda USL n. 5 Oristano

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda Unita Sanitaria Locale n. 5, via Carducci n. 35, 09170 Oristano, Italia, telefono 0783/317780 - 317778 - Telefax 0783/73315.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, D.Lgs. n. 358/92:

b) Procedura accelerata: avvio procedura di contabilità anno 1998.

c) Fornitura contrattuale: Fornitura di Beni.

3.a) Luogo di consegna: Uffici Amministrativi della Azienda USL n. 5 di Oristano.

b) oggetto dell'Appalto: Fornitura e installazione sistemi hardware e software e realizzazione di sistema contabile amministrativo, relativamente alle procedure di:

1) Contabilità Generale;

2) Contabilità analitica (economica);

3) Contabilità analitica (finanziaria);

4) Altre procedure (controllo di gestione, gestione del personale, gestione di magazzino, prenotazioni sanitarie, etc);

4. Termine di consegna: forniture e installazione entro 90 giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5. Possono presentare offerta raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) data termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in competente bollo: 15 giorni dalla data di spedizione del bando alla CEE.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. -.

9. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a sei mesi (art. 12 D.Lgs. 358/92).

b) dichiarazione attestante quanto prescritto negli artt. 13 lettera c) 14 lettera a) D.Lgs. 358/92.

c) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previsto dall'art. 11 D.Lgs. 358/92 rese nella forma di legge.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lettera b) D. Lgs. 358/92.

11. 12. -.

13. Altre informazioni: le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda USL, che a suo insindacabile giudizio potrà escludere le Ditte non ritenute idonee a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

14. -.

13. Data di invio del bando: 23 gennaio 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 gennaio 1998.

Il direttore generale: prof. Piero Paolo Murru.

C-1215 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara

1. Comune di Sassari, Piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, Tel. 079/279338 - 079/279345 - Fax 079/238740.

2.a) Licitazione privata con procedura accelerata.

3.a) Autoparco comunale, via Ludovico Ariosto, 1, Sassari.

b) n. 1 scarrabile tipo IT26, da installare su automezzo Fiat 300;

n. 2 attrezzature progettate per compiere lavori gravosi di aspirazione, spurgo e pulizia idrodinamica di condotte fognarie ed industriali, da installare sul veicolo passo 4200 mm PTT 240 q.li o su autoveicolo Fiat 300.

4. 45 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

6.a) La domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentate, dovrà pervenire entro le ore 12 del 6 febbraio 1998.

b) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Contratti.

c) Italiano.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 10 marzo 1998.

8. Alla domanda di partecipazione vanno allegati:

copìa del certificato di iscrizione C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della gara, o del certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza; se l'impresa concorrente è straniera non residente in Italia;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, con le forme della L. 15/68, che contenga:

l'attestazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

l'elenco delle forniture - analoghe a quelle dell'appalto - effettuate negli ultimi tre anni, con i rispettivi importo, data e destinatario. L'importo complessivo non deve essere inferiore a L. 600.000.000.

9. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso. Importo a base di gara L. 449.000.000, I.V.A. esclusa, soggetto solo a ribasso.

11. Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. e alla G.U.R.I. il 15 gennaio 1998.

Il dirigente: dott.ssa Francesca Chessa.

C-1216 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, p.le S. Maria della Misericordia, 15
Telefono 0432/554333.

Avviso di gara a licitazione privata - Procedura accelerata per la fornitura di prodotti alimentari in lotto unico

L'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» p.le S. Maria della Misericordia, 15, Udine, tel 0432/554333, fax 0432/554396, indice gara per la fornitura di generi alimentari mediante ricorso a licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/1924 da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16 comma 1, lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 o con l'osservanza della normativa di cui alla L.R. 24 giugno 1980 n. 19, con ricorso alla procedura accelerata per la necessità di procedere con urgenza all'aggiudicazione.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La fornitura è prevista in lotto unico, per la durata di dodici mesi con possibilità di rinnovo, per un importo presunto complessivo annuo di L. 1.900.000.000 I.V.A. esclusa con consegne ripartite nel periodo di fornitura presso i magazzini del Servizio di Cucina dell'Azienda Ospedaliera. Possono partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92. In tal caso il fatturato dovrà essere riferito all'insieme delle imprese partecipanti, ognuna delle quali deve comunque dimostrare un volume di affari di almeno un quinto del fatturato globale. La documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento. In caso di affidamento, tutte le imprese dovranno conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Alle ditte concorrenti è consentita, pena l'esclusione dalla gara, la partecipazione ad un'unica associazione temporanea d'impresa. È ammesso, per alcune consegne, il subappalto.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione, entro le ore 12 del 3 febbraio 1998 in carta legale o resa legale nei modi stabiliti dal Paese di provenienza, redatta in lingua italiana. La domanda dovrà essere presentata in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione della fornitura cui si riferisce («Richiesta partecipazione gara fornitura globale di generi alimentari diversi»).

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata A.R. o in corso particolare o tramite corriere, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Ufficio Protocollo Generale - P.le S. Maria della Misericordia, 15, 33100 Udine, Italia. Ai sensi dell'art. 7 comma 9, del D.L.vo 358/92 le domande di partecipazione potranno essere anticipate via fax 0432-554395/ 554396), confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti dal medesimo art. 7.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno, pena l'esclusione dalla gara, presentare:

I Dichiarazione, anche cumulativa, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante:

A) di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, 1° comma lettere a) b) c) d) e) f) del D.L.vo 358/92;

B) capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, 1° comma lettera c) del D.L.vo 358/92 relativamente al triennio 1994/95/96 ovvero dal momento d'inizio dell'attività aziendale.

II Dichiarazioni, in carta semplice, relative a:

A) capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, 1° comma lettera a) del D.L.vo 358/92.

B) Relazione tecnica che illustri:

1) organizzazione relativa ai metodi di approvvigionamento delle derrate alimentari;

2) misure adottate per garantire e controllare la qualità dei prodotti e la conformità alle caratteristiche e prescrizioni previste dalle leggi in vigore.

3) organizzazione della ditta per quanto riguarda i processi di trasformazione dei prodotti e/o di conservazione degli stessi in attesa della distribuzione.

C) organizzazione della ditta che evidenzi i mezzi (persone, automezzi magazzini ecc.) da destinare alla gestione degli ordini e alla distribuzione dei prodotti. La relazione tecnica deve essere accompagnata da autocertificazione, resa nei modi di cui alla legge 15/68 con la quale si dichiara l'eventuale possesso di certificazione del sistema di qualità secondo le EN 29000; qualora la ditta non sia certificata in base a dette norme, la stessa può dimostrare la propria capacità in garanzia di qualità sulla base di sistemi diversi o attraverso propri manuali di qualità aziendale, nonché mediante dichiarazione di possesso di una struttura imprenditoriale e organizzativa adeguata all'ottimale gestione della fornitura.

D) dichiarazione di disponibilità da parte della ditta concorrente di accettare una visita/sopralluogo alla propria sede, per una verifica di conformità a quanto illustrato con la nota tecnica.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

L'invito per la presentazione delle offerte, completo di capitolato speciale, verrà trasmesso alle ditte in possesso dei requisiti richiesti, entro 60 giorni dall'avvenuta esecutività del decreto di ammissione delle ditte alla gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 14 gennaio 1998 con ricorso alla procedura accelerata.

Chiarimenti ed informazioni relative alla gara, inclusa copia del bando integrale, possono essere richiesti presso l'ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera tel. 0432/554333.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti

Il direttore amministrativo: dott.ssa Manuela Monti

C-1217 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LA CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Via Palocapa n. 4/7

Tel. 019/8402711 - Fax 019/8403042

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento della seguente licitazione privata riguardante:

Lavori di risanamento conservativo di n. 5 fabbricati di E.R.P. in Savona loc. Legino, via Quintana civ. 3 - 5 - 7 - 11 - 13 - 15 e via Bre-sciana 13 - 17 - 21 - 25 - 27 - 39 - 41 - 47 - 49 - 53 - 55. Importo a base d'asta L. 2.650.000.000.

La gara è indetta con la procedura di cui all'art. 1, lett. a) della legge 14/73, ai sensi ex art. 21 legge 216/95 comma 1-bis, con massimo ribasso sull'importo a base d'asta ed esclusione delle offerte anomale, così e come previsto dal D.M. LL.PP. n. 1355/97 che fissa la percentuale nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così e come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94, è richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria 5 che risulta prevalente per l'importo di L. 2.000.000.000; è inoltre richiesta l'iscrizione nella categoria 5f1 per un importo di L. 650.000.000 relativamente alle opere scorporabili.

Ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni le altre lavorazioni previste dal progetto sono le seguenti: ponteggi L. 410.000.0000.

È ammesso il subappalto ai sensi art. 18 legge 55/90 e art. 34 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

È prevista la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione definitiva sarà prestata dall'impresa aggiudicataria nella misura pari al 10% dell'importo netto contrattuale. I lavori da eseguirsi a corpo sono finanziati con fondi propri dell'Istituto. Il tempo previsto per l'esecuzione di tale opera sono 365 giorni naturali e continui decorrenti dalla consegna dei lavori.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La domanda di partecipazione alla gara, pena l'esclusione, dovrà pervenire in carta legale o resa legale, a mezzo raccomandata postale e con il «corso particolare» previsto dal servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 febbraio 1998 al seguente indirizzo: Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Savona - via Paleocapa n. 4/7 - 17100 - Savona.

Le imprese richiedenti, in allegato alla domanda dovranno far pervenire:

1) certificato di iscrizione alla A.N.C. in data non anteriore ad anni 1, per la categoria 5h e 5f1 per importo necessario all'assunzione del presente appalto.

Tale documento può essere sostituito da apposita dichiarazione in bollo ex art. 4 e 20 L. 15/68, con l'indicazione del numero di matricola ed il nominativo dei direttori tecnici.

Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno Stato CEE, ai sensi art. 18 e 19 D.L. 406/91;

2) dichiarazione in bollo a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, autenticata nelle forme di legge attestante:

a) di non essere soggette ad alcuna procedura concorsuale (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo) né è stata soggetta nel quinquennio precedente la data del presente bando;

b) di non aver provveduto regolarmente all'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale presso gli enti previdenziali ed assistenziali;

c) di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante (art. 18 D.L. 406/91, lett. d);

d) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

e) l'ammontare della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa riferita all'ultimo quinquennio (pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta);

f) il costo per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori negli ultimi cinque esercizi;

g) di essere in possesso della idoneità tecnico-professionale richiesta per l'esecuzione dei lavori oggetto della presente gara, ai sensi ed agli effetti di quanto previsto dai D.L. 626/94 e 494/96 in materia di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro.

Per le associazioni temporanee di imprese - che al momento della richiesta di partecipazione alla gara dovranno essere regolarmente costituite, i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del DPCM n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al primo comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Le imprese richiedenti non saranno ammesse alla gara nei seguenti casi:

qualora un'impresa o una soc. cooperativa partecipi alla gara in seno ad una riunione, anche temporanea, di imprese o di società cooperative o ad un consorzio di imprese, in qualunque forma costituita e contemporaneamente quale imprese singola (o soc. cooperativa) o quale partecipante ad altra riunione anche temporanea di imprese o di società cooperative o consorzio.

non è consentita la partecipazione alla gara di imprese o società cooperative che abbiano fra loro rapporti di collegamento o controllo comunque definiti;

qualora la richiesta di partecipazione alla gara non pervenga esclusivamente a mezzo raccomandata o con il «corso particolare» previsto dal servizio postale dello Stato;

qualora pervenga fuori dai termini previsti;

qualora le richieste di invito non siano corredate da quanto richiesto.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta e comunque, a suo insindacabile giudizio, sospendere o non effettuare l'esperimento della licitazione.

Savona, 12 gennaio 1998

Il direttore generale: Renato Pezzoli

Il responsabile procedimento: dott. Mauro Testa

C-1218 (A pagamento).

ENEL - Società per Azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95). Riferimento: Gara d'appalto n. DS1XA001.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Sardegna - piazza Deffenu n. 1 - 09125 Cagliari - tel. 070/6071, telex 790017, telefax 070/663584 - Indirizzo telegrafico Enelcompart CA.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna.

Oggetto: gara n. DS1XA001 per affidamento lavori di opere civili per realizzazione stallo A.T. nella C.P. S. Giusta (OR).

Importo: circa ML. 220.

Tempi per l'esecuzione: circa 120 giorni consecutivi.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sugli importi delle opere a corpo e a misura posti a base della gara.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori (SAL) con cadenza mensile. È esclusa ogni forma di anticipazione.

Cauzioni: le imprese candidate dovranno presentare insieme all'offerta, una cauzione provvisoria: L. 10.000.000; l'impresa aggiudicataria, una cauzione definitiva pari al 15% dell'importo contrattuale.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tale riguardo si precisa che l'intero importo ricade in un'unica categoria prevalente: cat. 2.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95 del 17 marzo 1995.

Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 2 per un importo non inferiore a 300 ML.

I requisiti richiesti, se frazionabili, dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunione di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Domanda di partecipazione: la domanda, redatta su carta intestata dell'Impresa candidata timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'Impresa stessa dovrà pervenire, in busta chiusa, entro 25 giorni dalla data di pubblicazione del bando, al seguente indirizzo: ENEL - Direzione Distribuzione Sardegna - Acquisti e Appalti - piazza Deffenu n. 1 - 09125 Cagliari.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. DS1XA001 - Opere civili Stallo A.T. C.P. S. Giusta (OR)».

Con la domanda si dovrà inviare:

1) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge n. 15/6 attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con

altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

2) i seguenti documenti in originale o copia autenticata:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

b) certificato di vigenza rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

c) certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti;

3) una dichiarazione, redatta con le stesse modalità della domanda di partecipazione, in cui siano indicati:

a) tutti i lavori di categoria 2, eseguiti a regola d'arte e con buon esito, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre anni precisando l'importo, il Committente, la località e le date di inizio e ultimazione dei lavori;

b) i lavori di opere civili su impianti A.T. realizzati negli ultimi tre anni, indicando l'importo, il committente, la località e le date di inizio e ultimazione dei lavori.

In caso di A.T.I. i documenti e le dichiarazioni richieste ai punti 1), 2) e 3) dovranno essere presentati per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione.

L'ENEL si riserva di richiedere la presentazione di ulteriore documentazione e di escludere dalla partecipazione alla gara d'appalto coloro non in regola con quanto richiesto nel presente bando o che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

I documenti presentati in fase di gara non saranno restituiti neanche dietro richiesta delle Imprese partecipanti.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile del trattamento il Direttore della Direzione Distribuzione Sardegna con domicilio per la carica in p.zza Deffenu n. 1 - 09125 Cagliari.

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste via fax al n. 070/6072901.

R. Nurchi.

C-1219 (A pagamento).

7ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

1. 7ª Legione Guardia di Finanza, Campo S. Polo n. 2128/A, tel. 041/2202244, fax 2202269, codice fiscale n. 80011020270.

2. Gara d'appalto mediante licitazione privata.

3. Consegna alle varie caserme del Veneto: Sez. Aerea di Tessera, Brigata di Jesolo, IROM di Marghera, Brigata di Vittorio Veneto, Brigata di Asiago, Gruppo Belluno, Tenenza Cortina, Brigata Agordo.

4. Gasolio da riscaldamento per complessivi litri 150.100.

5. Termine della consegna entro 24h dalla richiesta.

6. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire a questa Sede entro il giorno 10 febbraio 1998, all'indirizzo di cui al punto 1.

7. L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte, entro e non oltre il 4 marzo 1998, le stesse dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. La fornitura verrà aggiudicata per lotti.

9. Ogni altra indicazione potrà essere presa in visione presso questo Ente tutti i giorni escluso il sabato e festivi.

10. Data pubblicazione da definirsi da codesto Istituto.

Il comandante della legione: Col.t. SFP Franco Manucci.

C-1220 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Bando di gara relativo all'affidamento, a licitazione privata, dei lavori di realizzazione di un parcheggio pubblico multipiano da erigersi in viale XIX Ottobre.

Stazione appaltante: Comune di Riccione (prov. di Rimini), via Vittorio Emanuele II n. 2 - Tel. 0541/608265 - Fax 601962.

Si rende noto che questo Ente, in esecuzione dell'atto di G.C. n. 926 del 23 ottobre 1997, esecutivo, intende affidare l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, per l'importo a base d'asta di L. 4.770.000.000, mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e succ. mod.

Trattasi della costruzione di un fabbricato multipiano da adibire a parcheggio pubblico da realizzarsi in viale XIX Ottobre.

Il termine di esecuzione dei lavori è articolato sulla base delle previsioni contenute nel corrispondente articolo del capitolato speciale d'appalto e, tale termine, da computarsi in giorni naturali consecutivi, decorrerà dalla data del rispettivo verbale di consegna.

L'opera è finanziata con mutuo ed i pagamenti in acconto verranno erogati con le modalità previste da Capitolato speciale d'appalto. Non si procederà all'apertura delle buste sino a quando non sarà perfezionato il corrispondente finanziamento. Tale condizione preclude qualsiasi pretesa di ordine economico da parte delle ditte offerenti, nel caso di mancata apertura delle buste medesime.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e succ. mod., come stabilito dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997 in *Gazzetta Ufficiale* 8 maggio 1997, n. 105.

Sono ammessi i consorzi e le associazioni temporanee di impresa nel rispetto dei limiti ed in ottemperanza dei vincoli stabiliti dagli artt. 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 e succ. mod.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 120 decorrenti dalla data di apertura delle buste.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui alla legge n. 406/91.

Le imprese richiedenti dovranno specificare in sede di offerta che tengono conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ed indicare i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, nonché l'eventuale indicazione da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire i lavori conformemente a quanto richiesto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94.

Il contratto di appalto dei lavori di cui al presente bando, sarà stipulato a corpo.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia presentata una sola offerta.

La cauzione provvisoria è pari al 2% della somma a base d'asta, la cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale. Saranno altresì richieste le altre garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/94 per la parte attualmente in vigore.

La domanda di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 13,30 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: Comune di Riccione - Ufficio Protocollo, via Vittorio Emanuele II n. 2 (C.A.P. 47838) e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., originale in bollo o nelle altre forme previste dalla legge, per la categoria 2, considerata prevalente, per l'importo sufficiente a coprire l'ammontare a base d'asta dell'appalto in argomento;

2) dichiarazione in carta libera, successivamente verificabile, relativa alla cifra d'affari globale dei lavori, come previsto dall'art. 5, lett. a) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, pari almeno ad 1,5 volte l'importo a base d'asta complessivo;

3) dichiarazione in carta libera, successivamente verificabile, sul costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio.

Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale e/o verticale troverà applicazione l'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con le percentuali massime previste.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di 120 giorni.

Non potrà essere qualificato il soggetto la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Il dirigente del Settore LL.PP. e Servizi:
ing. Ivo Castellani

C-1221 (A pagamento).

COMUNE DI VERUCCHIO (Provincia di Rimini)

Piazza Malatesta - Tel. 0541/670154 - Fax 0541/679570

*Avviso d'asta ad unico incanto - Appalto lavori di
«Riqualificazione urbana Villa Verucchio Centro I stralcio»*

Importo a base d'asta L. 506.386.700.

L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica. I lavori sono finanziati con fondi propri Comunali, e mutuo Cassa DD.PP. È richiesta l'iscrizione alla A.N.C. cat. 6 classe 750 mil. Il termine di esecuzione è di 5 mesi. I concorrenti dovranno ritirare, a pena di esclusione dalla gara, il progetto esecutivo, visitare i luoghi e incontrare l'U.T.C. nel periodo dal 9 febbraio 1998 al 14 febbraio 1998.

Le offerte dovranno pervenire entro il 28 febbraio 1998. L'apertura dei plichi avverrà il 2 marzo 1998 alle ore 9.

Sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso. Copia integrale del bando è disponibile presso gli uffici comunali.

Verucchio, 14 gennaio 1998

Il capo dell'U.T.C.: ing. Elena Masinelli.

C-1222 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia - Acquisti e Appalti - Via Castellana, 195 - 90135 Palermo - Tel. 091/6950784, telefax 091/6731620.

Bando di gara n. P9TXD006.1, lotto unico, con procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. n. 158/95.

Oggetto: Appalto di lavori su sistemi elettrici ed elettronici per sostituzione protezioni elettriche della 3 unità della Centrale ENEL di Termini Imerese - Zona Industriale 90018 - Termini Imerese (PA). Importo presunto ML 150. Aggiudicazione: al prezzo più basso. Durata dei lavori: 4 mesi. Pagamenti: a 90 giorni data fattura dopo ultimazione di ogni singola partita lavori, con rata finale a saldo all'accettazione definitiva delle opere. Non è prevista la clausola di revisione prezzi. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95 e dall'art. 34 della legge n. 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria dell'ANC: Cat. 16E.

L'offerente dovrà specificare la parte dell'appalto che eventualmente intende subappaltare a terzi.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, da redigere in lingua italiana, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 marzo 1998 (ore 15).

Termine indicativo di spedizione da parte dell'ENEL degli inviti a presentare le offerte: 26 marzo 1998.

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91, da provare con la seguente documentazione:

1.a) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, di data non anteriore a mesi 4;

1.b) certificato del Casellario Giudiziale dei Legali Rappresentanti dell'Impresa, rilasciato in data non anteriore a mesi 4;

1.c) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 16E e per importo non inferiore a L. 300.000.000;

2) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, riguardante la cifra di affari globale dell'impresa (non inferiore comunque a L. 375.000.000);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando riguardante la cifra d'affari in lavori dell'impresa (non inferiore comunque a L. 225.000.000).

5) Dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella categoria ANC 16E, per attività eseguite in impianti di produzione di energia elettrica, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (l'importo dovrà essere non inferiore a L. 150.000.000).

6) Dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito negli ultimi 3 esercizi almeno un lavoro di tipologia analoga, come sopra definito, di importo non inferiore a L. 80.000.000.-

7) Elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, indicante, per ogni lavoro, descrizione sintetica, importo, periodo e luogo di esecuzione dei lavori.

8) Dichiarazione, firmata dal legale Rappresentante dell'Impresa, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In sostituzione dei certificati di cui ai punti 1.a), 1.b) e 1.c), potrà essere presentata una apposita dichiarazione sottoscritta dal legale Rappresentante dell'Impresa.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà produrre i certificati comprovanti quanto precedentemente dichiarato.

Tutta la documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 7, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori. I requisiti frazionabili richiesti ai punti 1.c), 3., 4., 5. e 6. dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di ATI complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

ENEL - Società per azioni
Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia:
(firma illeggibile)

C-1223 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA**Serv. Contratti - Appalti - U.O. Appalti OO.PP.**

Parma, Str. Repubblica n. 1
Tel. 0521/218260 - Fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetta gara d'appalto per il percorso ciclabile - centro storico - q.re San Lazzaro Est, dell'importo base di L. 681.475.800, A.N.C. richiesta: cat. 6 - class. 4^a, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, ex art. 20 e 21 legge 109/94 e legge 216/95, con applicazione D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 23 febbraio 1998. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8,30, presso la Segreteria Generale.

Sono obbligatori la presa visione degli elaborati ed il sopralluogo, che potranno avvenire esclusivamente nei giorni 5 e 12 febbraio 1998, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale che può essere ritirato presso il Serv. Contratti - Appalti, o all'U.R.P. nei giorni feriali, escluso il Sabato, dalle 8 alle 13 e lunedì e giovedì dalle 15 alle 17 (non si effettua servizio fax).

Potrà esserne ritirata copia, a cura e spese degli interessati, presso «Eliefototecnica Barbieri S.n.c.» - Tel. 0521/270037.

Parma, 23 gennaio 1998

Il dirigente Serv. Contratti - Appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-1224 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO**Consorzio d'Igiene Urbana e Ambientale dell'Area Fiorentina**

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52
Tel. 055/73391 - Fax 055/7320285
Partita I.V.A. n. 0495509488

1. Criterio di scelta del contraente: pubblico incanto.
2. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; contratto da stipulare a misura.
- 3.a) Luogo esecuzione lavori: Comune di Firenze e/o limitrofi.
- 3.b) Oggetto degli appalti: lavori di manutenzione:
 - lotto n. 1: impianti idro-termo-sanitari e di condizionamento;
 - lotto n. 2: sedi degli immobili;
 - lotto n. 3: immobili.
- 3.c) Suddivisione in n. 3 lotti: gli appalti sono aggiudicabili separatamente, pertanto ciascun offerente, avendone i requisiti, potrà presentare offerta per uno o per più lotti.
- 3.d) Categoria A.N.C.:
 - lotto n. 1: 5 b) per almeno class. di importo 1) 75 milioni;
 - lotto n. 2: 6 per almeno classifica di importo 4) 750 milioni;
 - lotto n. 3: per almeno classifica di importo 4) 750 milioni.
- 3.e) Importo dei lavori:
 - lotto n. 1: 90 milioni oltre I.V.A., tale importo è presunto;
 - lotto n. 2: 800 milioni oltre I.V.A., tale importo è presunto;
 - lotto n. 3: 500 milioni oltre I.V.A., tale importo è presunto.
4. Termine esecuzione dell'appalto: anni 1998 e 1999.
5. Termini e modalità per ottenere gli atti di gara: visionabili c/o Uff. Gare (orario 8,30/13,00 lunedì/sabato) e ivi ritirabili previa consegna di attestazione dell'avvenuto versamento di Lire 35.000 sul c/c postale n. 30505507 intestato a Quadrifoglio - Firenze. Tali atti potranno anche essere trasmessi a mezzo di agenzia di recapito, previa presentazione di attestazione dell'avvenuto versamento come sopra indicato, a totale cura e spese del richiedente.

6.a) Termine ricezione offerte: 23 febbraio 1998 (ore 12).

6.b) Indirizzo al quale devono essere trasmesse: sede del Consorzio - Ufficio Protocollo.

7.a) Data, ora e luogo di esperimento della gara: 25 febbraio 1996 (ore 9) presso la sede del Consorzio.

7.b) Persone ammesse ad assistere alla gara: come specificato negli atti di gara.

8. Cauzioni e garanzie: come richieste negli atti di gara.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi bilancio del Consorzio. Pagamenti come indicato nei Capitolati.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

11. Requisiti minimi per la partecipazione: vedi punto 3.d) e inoltre di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24, comma 1, della Direttiva n. 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di esperimento pubblico incanto.

13. Subappalto: lotto n. 1 non ammesso; lotti n. 2 e 3 sarà regolato dalle norme vigenti in materia.

14. Ammissibilità offerte in aumento: non saranno ammesse.

15. Aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta: purché valida, accettabile e congrua.

16. Ammissione di imprese appartenenti alla CEE non iscritte all'A.N.C.: sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

17. Oneri previsti per i piani di sicurezza: il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto di tali oneri.

18. Revisione dei prezzi contrattuali: non è ammessa e non si applica il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

19. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 come integrato e/o modificato dalla legge n. 216/95 e del Decreto Ministro LL.PP. 18 dicembre 1997.

20. Responsabile del procedimento tecnico: ing. R. Mugnai; per la procedura di gara e contrattuale: dott. M. Calonaci.

21. Altre informazioni: Ufficio Gare Tel. 055/7339275.

Dirigente A.G.P.: dott. Marco Calonaci.

C-1226 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA

Verona, v.le del Lavoro n. 8 - Italia
Tel. (045) 8298111 - Fax (045) 8298288

Avviso di gara di appalto per la fornitura dei servizi di pulizie speciali e delle aree interne ed esterne dell'Ente Fiere di Verona - Dir. CEE 92/50

1. Ente Autonomo Fiere di Verona.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con fase di prequalifica.

3. Categoria del servizio: pulizie speciali e delle aree interne ed esterne.

Dati e modalità operative più specifiche saranno precisate alle ditte selezionate, in sede di richiesta d'offerta.

4. Luogo di consegna, di esecuzione e di prestazione: Ente Autonomo Fiere di Verona - v.le del Lavoro n. 8 - Verona - Italia.

5. L'appalto in oggetto prevede un valore presunto della fornitura di circa Lit. 1.500.000.000 (unmiliardocinquacentomilioni) I.V.A. esclusa.

6. Durata del contratto: contratto della durata di tre anni a decorrere dalla data di aggiudicazione, successiva al 16 maggio 1998.

7.1) Denominazione e indirizzo del servizio al quale si può chiedere la documentazione dell'appalto: la domanda va presentata per iscritto, in busta chiusa, a mano o a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato all'indirizzo dell'Ente di cui al precedente punto 1. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale dovranno indicare sul plico il riferimento: Fornitura Servizi di pulizie Speciali e delle Gare interne ed esterne dell'Ente Fiere di Verona.

7.2) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 16 febbraio 1998 ore 12 presso l'Ufficio Protocollo, Segreteria Generale - dell'Ente, V° piano, Palazzo uffici.

7.3) Lingua: italiano.

7.4) Termini per l'invio degli inviti a l'offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti, indicativamente, entro i dieci giorni successivi alla data limite per il ricevimento della domanda di partecipazione riportata al punto 7.2).

7.5) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 40 giorni dall'invio da parte dell'Ente della lettera di invito di cui al punto precedente.

8. Saranno ammessi a partecipare alla gara imprese o raggruppamenti di imprese in possesso dei seguenti requisiti:

8.1) insussistenza delle condizioni di cui all'art 11 del decreto legislativo n. 358/92, tramite certificazione da presentare congiuntamente alla domanda partecipazione, oppure tramite dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1996 n. 15;

8.2) fatturato di almeno Lit. 500.000.000 (cinquecentomilioni) I.V.A. esclusa per ciascun degli ultimi 3 anni (1994, 1995 e 1996) per tipologia di servizio analogo a quello oggetto del presente avviso.

La mancata produzione della documentazione relativa ai requisiti di cui ai punti 8.1) e 8.2), nonché di una copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, in allegato alla domanda di partecipazione, comporterà la non ammissione alla gara di cui trattasi.

Il possesso dei requisiti sopraindicati di cui a punti 8.1) e 8.2) deve essere attestato mediante auto dichiarazione autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa. Considerati il prezzo e la qualità dei servizi, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

l'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: informazioni ulteriori possono essere richieste all'indirizzo riportato a punto 1) indicando il riferimento: fornitura servizi di pulizie speciali e delle aree interne e esterne dell'Ente Fiera di Verona.

11. Data di spedizione del bando presso l'Ufficio Pubblicazioni della CE: 8 gennaio 1998.

Il presidente: Enzo Bolcato.

C-1227 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Serv. Contratti - Appalti - U.O. Appalti OO.PP.

Parma, Str. Repubblica n. 1

Tel. 0521/218260 - Fax 0521/284283

È indetta gara d'appalto per ristrutturazione immobile attiguo al padiglione «M» situato all'interno del Parco Ducale, dell'importo base di L. 745.150.000, A.N.C. richiesta: cat. 2 - class. 4^a, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, ex art. 20 e 21 legge 109/94 e legge 216/95, con applicazione D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 26 febbraio 1998. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8,30, presso la Segreteria Generale.

Sono obbligatori la presa visione degli elaborati ed il sopralluogo, che potranno avvenire esclusivamente nei giorni 5 e 12 febbraio 1998, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale che può essere ritirato presso il Serv. Contratti - Appalti, o all'U.R.P. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle 8 alle 13 e lunedì e giovedì dalle 15 alle 17 (non si effettua servizio fax).

Potrà esserne ritirata copia, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.» - Tel. 0521/270037.

Parma, 23 gennaio 1998

Il dirigente Serv. Contratti - Appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-1225 (A pagamento).

ENEL - Società per Azioni

Roma, via G. B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95. Riferimento: Gare d'appalto n. 88CWB119 e n. 88CWB120

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Sardegna, piazza Deffenu, 1, 09125 Cagliari, Tel. 070/6071, telex 790017, telefax 070/663584, Indirizzo telegrafico Enelcompart Ca.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna.

Oggetto: Gare per affidamento lavori di montaggio apparecchiature elettriche e stesura cavi:

nella Stazione Ottana (NU) e nella Cabina Primaria S. Giusta (OR) Gara n. 88CWB119;

nelle Cabine Primarie di Sarroch (CA) e Armungia (CA) Gara n. 88CWB120.

Importi: circa ML. 400 (Gara n. 88CWB119); circa ML 647 (Gara n. 88CWB120).

Temine per l'esecuzione: circa 330 giorni per i lavori della gara n. 88CWB119; circa 540 giorni per i lavori della gara n. 88CWB120.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sugli importi delle opere a corpo e a misura posti a base della gara.

Modalità di pagamento: Stati di Avanzamento Lavori (SAL) con cadenza mensile. E' esclusa ogni forma di anticipazione.

Cauzioni: le Imprese candidate dovranno presentare insieme all'offerta, una cauzione provvisoria: L. 20.000.000 per la gara n. 88CWB119, L. 35.000.000 per la gara n. 88CWB120.

L'impresa aggiudicataria, una cauzione definitiva pari al 15% dell'importo contrattuale.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tale riguardo si precisa che l'intero importo, per ciascuna gara, ricade in un'unica categoria prevalente: cat. 16F.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95 del 17 marzo 1995.

Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 16F per un importo non inferiore a 750 ML.

I requisiti richiesti, se frazionabili, dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunione di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Domanda di partecipazione: le Imprese possono partecipare a una sola gara o ad entrambe. In ogni caso dovranno presentare distinte richieste di candidatura per ogni gara.

Le domande, redatte su carta intestata delle Imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, dovranno pervenire, in busta chiusa, entro venticinque giorni dalla data di pubblicazione del bando, al seguente indirizzo: Enel, Direzione Distribuzione Sardegna, Acquisti e Appalti, piazza Deffenu, 1, 09125 Cagliari.

Sulle buste dovrà essere indicato:

Gara n. 88CWB119, Montaggi Ottana e S. Giusta;

Gara n. 88CWB120, Montaggi Sarroch e Armungia.

Con le domande si dovrà inviare:

1) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

2) i seguenti documenti in originale o copia autenticata:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

b) certificato di vigenza rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

c) certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti.

3) una dichiarazione, redatta con le stesse modalità della domanda di partecipazione, in cui siano indicati:

a) tutti i lavori di categoria 16F, eseguiti a regola d'arte e con buon esito, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre anni, precisando l'importo, il Committente, la località e le date di inizio e ultimazione dei lavori.

b) i lavori di montaggi elettromeccanici su Cabine Primarie realizzati negli ultimi tre anni, indicando l'importo, il Committente, la località e le date di inizio e ultimazione dei lavori.

In caso di A.T.I. i documenti e le dichiarazioni richieste ai punti 1), 2) e 3) dovranno essere presentati per ciascuna delle imprese costituenti l'Associazione.

L'Enel si riserva di richiedere la presentazione di ulteriore documentazione e di escludere dalla partecipazione alla gara d'appalto coloro non in regola con quanto richiesto nel presente bando o che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

I documenti presentati in fase di gara non saranno restituiti neanche dietro richiesta delle imprese partecipanti. Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore della divisione distribuzione che ha designato quale responsabile del trattamento il Direttore della Direzione Distribuzione Sardegna, con domicilio per la carica in piazza Deffenu, 1, 09125 Cagliari.

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste via fax al n. 070/6072901.

R. Nurchi.

C-1228 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Estratto bando di gara
Concessione (Direttiva 93/37/CEE)

Il Comune di Como, via Vittorio Emanuele, 97, 22100 Como, Tel. 031/2521, Fax: 031/271470, indice una gara per l'affidamento della concessione di progettazione esecutiva, costruzione e gestione trentennale di un tunnel stradale urbano a pedaggio in località Borgo Vico, nonché della gestione di parcheggi a raso nella zona centrale della città. I soggetti interessati devono presentare la loro candidatura entro le ore 12 del giorno 16 marzo 1998. I requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione delle candidature, nonché le altre informazioni necessarie per partecipare alla gara, sono contenute nel Bando di Gara integrale, inviato all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali della Comunità Europea in data 15 gennaio 1998. Il testo del Bando è ottenibile facendone richiesta a mezzo fax al Responsabile del Procedimento, al numero 031/271.470.

Como, 15 gennaio 1998.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Luigia Martinelli.

C-1229 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazione privata
(ex art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

La provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21 - (tel. 0171/445248) - (telefax 0171/698620) intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi con la procedura di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per l'Amministrazione del Patrimonio dello Stato e la Contabilità Generale dello Stato, prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento, all'affidamento della fornitura di vernici spartitraffico rifrangenti del tipo «premiscelato» di colore bianco e giallo e relativi solventi da impiegare per l'esecuzione della segnaletica stradale orizzontale lungo la rete stradale provinciale. Importo a base d'asta Lit. 250.000.000.

Termine di consegna: 20 giorni dalla data di ricevimento dell'ordinativo trasmesso dalle singole sezioni stradali della Ripartizione Tecnica Provinciale. Luogo di consegna: franco magazzini dei singoli Reparti della Ripartizione Tecnica Provinciale. Possono partecipare alla gara eventuali raggruppamenti di fornitori: in caso di aggiudicazione in capo ad un raggruppamento dovrà essere costituito formale atto notarile di associazione temporanea di imprese prima della stipula del contratto. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda su carta in competente bollo alla Provincia di Cuneo - Segreteria Generale - Corso Nizza n. 21, 12100 Cuneo, entro il 19 febbraio 1998. Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno inoltrati entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Cuneo, 15 gennaio 1998.

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-1230 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazione privata - Procedura d'urgenza
(articoli 5 e 7, comma 4, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

La Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, (tel. 0171/445248), (telefax 0171/698620) intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi con la procedura di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento, all'affidamento della fornitura di materiale segnaletico munito di impianto luminoso con alimentazione autonoma ad energia solare, da installare lungo la rete stradale provinciale in corrispondenza di incroci pericolosi. Importo a base d'asta L. 804.166.666.

Termine di consegna: entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'ordinativo trasmesso dalle singole sezioni stradali della Ripartizione tecnica provinciale.

Luogo di consegna: franco magazzini dei singoli reparti della R.T.P.

Giustificazione ricorso alla procedura accelerata: possibilità di effettuare la posa in opera del materiale in una stagione, come quella invernale, in cui il personale è meno impegnato per la manutenzione ordinaria delle strade.

Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: non è richiesta alcuna forma giuridica particolare; in caso di aggiudicazione in capo ad un raggruppamento di fornitori dovrà essere costituito formale atto notarile di associazione temporanea di imprese prima della stipula del contratto. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda, su carta in competente bollo, alla provincia di Cuneo - Segreteria generale, corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo, entro il 19 febbraio 1998.

Alla domanda di partecipazione occorre allegare, pena l'esclusione, dichiarazione in competente bollo, successivamente verificabile, sottoscritta ed autenticata nelle firme ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero a norma dell'art. 3, comma terzo della legge 15 maggio 1997, n. 127, attestante:

1) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) iscrizione alla Camera di Commercio o documento equivalente;

3) elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 15 gennaio 1998. Gli inviti verranno inoltrati entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Cuneo, 15 gennaio 1998

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-1231 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'ORISTANESE

Bando di gara (licitazione privata)

1. Ente appaltante: Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione dell'Oristane, località Cirras, Porto industriale - 09096 Santa Giusta, recapito postale: Casella postale aperta 09170 - Oristano (tel. 0783/357118 - fax 0783/357067).

2. Procedura aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo esecuzione: comuni di Oristano e Santa Giusta.

4. Oggetto appalto: completamento funzionale del Raccordo Ferroviario tra lo Scalo F.S. di Oristano ed il Settore traffico comune del Porto Industriale. Importo a base d'asta L. 10.103.000.000 + I.V.A.

5. Termine esecuzione: ventiquattro mesi.

6. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ex art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modifiche, per il cui effetto si riportano le seguenti specializzazioni:

a) categoria VI - rilevati ferroviari ed opere accessorie L. 7.956.357.360, opera prevalente;

b) categoria IX B) - realizzazione binario L. 1.352.602.199, opera scorporabile;

c) categoria IX C) - impianti per la sicurezza del traffico L. 794.040.441, opera scorporabile.

7. Data limite ricevimento richieste: 23 febbraio 1998.

8. Indirizzo: vedi punto 1.

9. Domande su carta legale, lingua: italiano.

10. Termine invio inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di cui al punto 7.

11. Cauzioni: provvisoria e definitiva ex art. 30 della legge n. 109/1994 e modifiche.

12. Modalità finanziamento e pagamento: fondi R.A.S. ex legge regionale n. 268/1974. Pagamento SS.AA.LL. di L. 1.000.000.000.

13. Condizioni minime: iscrizione A.N.C. o A.R.A. della Sardegna per categorie ed importi: VI per L. 9.000.000.000.

14. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso su elenco prezzi e su opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995. L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della Direttiva CEE n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 28 aprile 1997. Saranno escluse le offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni:

termine validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza per la presentazione dell'offerta;

richieste di subappalto: ex art. 34 della legge n. 198/1994 e seguenti modificazioni. Ai sensi ed ai soli fini dell'art. 34 della legge n. 109/1994, per l'individuazione della categoria delle opere da subappaltare si indicano le seguenti lavorazioni con relativi importi:

L. 2.611.170.560 per la realizzazione dei rilevati ferroviari, ascrivibili alla categoria VI, prevalente;

L. L. 1.352.602.199 per la realizzazione del binario ed il ripristino del tratto di raccordo esistente, ascrivibili alla categoria IX B), scorporabile;

L. 794.040.441 per la realizzazione degli impianti di sicurezza del traffico, ascrivibili alla categoria IX C), scorporabile;

L. 5.345.186.800 per la realizzazione degli impalcati dei tre ponti in ferro, ascrivibili alla categoria XVII.

L'ammissione delle imprese CEE non iscritte all'A.N.C. o A.R.A. avverrà in conformità agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 (c.d. forcilla). È esclusa la competenza arbitrale. Saranno escluse le domande con documentazione incompleta.

16. Data pubblicazione preinformazione: non è stata effettuata.

17. Data spedizione bando: 13 gennaio 1998.

Il presidente: prof. Antonio Ladu.

C-1233 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRINDISI

Via De Leo n. 3 - Tel. 0831/2211

Bando - Avviso di gara di licitazione privata

Il presidente, visto il capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507; visto l'art. 23 comma 1) lett. b) e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; visto il regolamento provinciale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e la relativa tariffa in vigore; visto il capitolato d'oneri approvato con deliberazione n. 228/47 in data 19 dicembre 1997; rende noto che questa Provincia intende affidare, mediante licitazione privata da esperirsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento della direttiva 92/50 CEE degli appalti di pubblici servizi, il servizio di accertamento su tutto il territorio provinciale delle occupazioni di suolo provinciale di spazi soprastanti e/o sottostanti, di passi carrabili o accessi costruiti sulle strade provinciali, di suolo e sottosuolo per impianti di distributori carburanti e dei relativi serbatoi sotterranei, dei cartelli e mezzi pubblicitari installati lungo le strade provinciali ai fini dell'applicazione della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (T.O.S.A.P.) a carattere permanente, di cui ai decreti legislativi n. 507 del 15 novembre 1993, n. 566 del 28 dicembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici e le condizioni essenziali dell'affidamento:

1) abitanti: popolazione residente sul territorio provinciale al 31 dicembre 1996 - abitanti n. 411.211;

2) rete stradale: la rete stradale della Provincia di Brindisi è costituita da n. 75 strade di 1ª categoria e n. 17 di 2ª categoria per complessivi Km. 840 circa;

3) forma gestione attuale: in economia;

4) durata del contratto: sino al 31 dicembre 1998 e, comunque, sino alla definizione del contenzioso;

5) corrispettivo: in rapporto a percentuali sull'ammontare globale dei maggiori introiti TOSAP per l'Amministrazione, fissate nel Capitolato. Il regolamento provinciale, le tariffe ed il capitolato d'oneri saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Uff. Concessioni e Tributi di questa Provincia e potranno essere richiesti, previo versamento di L. 50.000, direttamente presso questo ufficio Economato o nella Tesoreria Provinciale o con versamento sul c.c.p. n. 12882726 intestato a questa Provincia Servizio Tesoreria. Le ditte interessate, entro le ore 12 del giorno 5 febbraio 1998, potranno chiedere di essere invitate alla gara indirizzando la richiesta al sottoscritto Presidente, presso la Provincia - Via De Leo, 3 - Brindisi. Restando salva la facoltà dell'Amministrazione di accogliere o meno le istanze che saranno presentate, a seguito di formale prequalificazione, si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

Il presidente: dott. Nicola Frugis.

C-1234 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE FERRARA

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.G.E.A. - Via Bologna, 13a/17 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/782111 - Telefax 0532/761330.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: Ferrara - Forno inceneritore di via C. Diana.

4.a) Natura ed entità delle prestazioni: fornitura e posa in opera (completa di progettazione esecutiva) di un gruppo turbina a vapore-alternatore per la produzione di energia elettrica e calore per il teleriscaldamento urbano della città di Ferrara, comprese le opere accessorie, nonché manutenzione straordinaria ed ordinaria del manufatto per un periodo di anni due (v. art. 2.27 capitolato speciale d'appalto). Importo a corpo a b.a. L. 4.167.154.470 (oltre IVA).

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Termine di consegna: 460 giorni naturali e consecutivi, compresa l'attività di posa in opera.

9. Capitolati e documenti complementari: consultabili e richiedibili entro e non oltre le ore 12 del 2 marzo 1998, presso la fotocopisteria La Copia - Viale Cavour, 214 (tel. 0532/207269) - Ferrara.

Le copie verranno fornite entro 6 giorni dal ricevimento della richiesta scritta secondo le modalità indicate, previo pagamento delle spese di riproduzione dei documenti richiesti.

10.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 7 marzo 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, unicamente tramite plico postale raccomandato o posta celere in busta sigillata recante l'indirizzo dell'A.G.E.A., l'oggetto della gara, il giorno e l'ora in cui verrà esperita ed il nominativo dell'impresa mittente. In caso di imprese riunite, sul plico dovrà essere riportato il nominativo di tutte le imprese associate, evidenziando la capogruppo mandataria. All'interno del plico dovranno essere posti i documenti di cui al punto 13 ed una busta, anch'essa sigillata, contenente l'offerta redatta in lingua italiana su carta bollata. Nell'offerta dovranno altresì essere indicate le parti di appalto che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo in caso di aggiudicazione, nonché da 1 a 6 subappaltatori, secondo le modalità e le prescrizioni stabilite dall'art. 18 legge n. 55/90, come modificato dalla legge n. 109/94. Sulla busta interna dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente e l'oggetto della gara. Verranno esclusi i plichi che risulteranno pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti. Verranno altresì escluse le offerte il cui plico e/o busta interna non risultassero sigillati;

c) lingua: Italiano.

11. Apertura plichi: in data 9 marzo 1998, alle ore 9,30, presso A.G.E.A. - Via Bologna, 13a/17 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/782111 - Fax 0532/761330. Potranno essere presenti i rappresentanti delle ditte partecipanti.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria infruttifera pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. Entrambe le cauzioni dovranno essere costituito nei modi e con le caratteristiche indicate all'art. 2.5 del capitolato speciale di appalto.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori saranno finanziati dal Comune di Ferrara tramite mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. Pagamenti parziali sul prezzo a corpo dei lavori secondo le modalità stabilite nell'art. 2.21 del capitolato speciale d'appalto.

14. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite (art. 23 decreto legislativo n. 158/95).

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i partecipanti dovranno inserire nel plico:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate nell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge n. 55/90. Dovranno altresì essere indicati il nominativo, la data di nascita e la veste delle persone che rappresentano ed impegnano legalmente l'impresa. I legali rappresentanti dovranno altresì rendere una dichiarazione attestante di non aver subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per reati finanziari;

b) dichiarazione attestante la presa conoscenza delle condizioni locali, delle misure di sicurezza particolari da approntare in considerazione dello stato e delle condizioni degli impianti esistenti, con particolare riguardo a quelli interessati dall'intervento, nonché dei locali interessati dalla posa in opera e del loro accesso e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e che possano influire sulla fornitura e posa in opera, e di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso che verrà fatto. A tale dichiarazione dovrà essere allegata attestazione rilasciata da un funzionario dell'A.G.E.A. relativamente all'avvenuta ispezione, da parte di un incaricato dell'impresa, dei luoghi nei quali la fornitura dovrà essere eseguita;

c) dichiarazione attestante di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori di posa in opera, fermo restando il disposto dell'art. 18, comma 8, legge n. 55/90 e dell'art. 6 decreto legislativo n. 626/94;

d) dichiarazione attestante la presa visione ed accettazione di tutte le condizioni di gara e di capitolato speciale, con particolare riferimento alle garanzie richieste ed alla circostanza che la fornitura con posa in opera dovrà essere eseguita senza pregiudicare l'attività del forno inceneritore presso cui la stessa dovrà essere realizzata;

e) solo per le imprese associate, scrittura privata autenticata comprovante il mandato gratuito ed irrevocabile conferito all'impresa capogruppo, nonché procura a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria;

f) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (di data non anteriore a 6 mesi per idoneo oggetto sociale o ad analogo registro professionale di Stato europeo o dichiarazione giurata ex art. 12, comma 2, decreto legislativo n. 358/92;

g) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale dell'impresa negli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore a L. 20.000.000.000;

h) elenco delle principali forniture e/o pose in opera di turbine a vapore, di qualsiasi taglia, effettuate negli ultimi cinque anni, con il rispettivo importo, data e destinatario e documentazione dalla quale risulti il buon esito della stessa. Dovrà essere stata eseguita almeno una fornitura e/o posa in opera;

i) dichiarazione attestante l'impegno dell'appaltatore a far eseguire le opere sugli impianti elettrici solamente a ditte in possesso dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2 legge n. 46/90 ed al D.P.R. n. 392/94 (l'abilitazione dovrà comunque essere prodotta secondo le modalità specificate nel capitolato speciale);

l) documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria (quietanza di versamento presso la Tesoreria, polizza assicurativa e fidejussione bancaria - v. art. 2.5 cap. speciale appalto);

m) dichiarazione attestante che nel quinquennio precedente la data della gara l'Impresa non è stata assoggettata alle procedure individuate nella lett. a) art. 11 decreto legislativo n. 358/92. Le dichiarazioni, in carta semplice e senza firma autenticata, ad eccezione di quelle di cui alle lettere a) ed n), dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta. Le dichiarazioni di cui alle lettere a) ed n) dovranno invece essere rese ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/68 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà). Relativamente ai raggruppamenti di imprese, tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate, ad eccezione di quelle di cui alle lettere f) e l). Il requisito economico dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo nella misura del 60% e per il residuo cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà almeno possederli nella misura del 20% del totale (ad eccezione del requisito tecnico di cui alla lettera i), che dovrà essere posseduto almeno da una delle ditte del raggruppamento, e dell'abilitazione di cui alla legge n. 46/90, v. lett. l).

In ogni caso i requisiti posseduti dalle singole imprese associate dovranno essere almeno pari a quelli globalmente richiesti per le imprese singole. Non saranno prese in considerazione offerte prive dei requisiti previsti nel presente bando. La mancanza della documentazione richiesta (in caso di raggruppamento, anche da parte di una sola delle imprese associate) comporta l'esclusione dalla gara. Si precisa che ogni difformità, incompletezza, errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara. Le dichiarazioni potranno essere verificate dall'Azienda appaltante.

16. Vincolatività offerte: 180 giorni dalla data di presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento.

18. Altre indicazioni: si applica l'art. 23 decreto legislativo n. 158/95, cc. 3 e ss. La gara sarà considerata deserta se non perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione diverrà vincolante per l'Azienda a seguito dell'approvazione degli atti di gara da parte del Consiglio di amministrazione. Il pagamento dei lavori svolti dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

20. Data di spedizione del bando alla GUCE: 13 gennaio 1998.

21. Data di ricezione del bando: 13 gennaio 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Mario Lazzari.

C-1235 (A pagamento).

COMUNE DI GERACE
(Provincia di Reggio Calabria)

Bando di gara di pubblico incanto

Questo Comune di Gerace, piazza Tribuna - 89040 Gerace (Provincia di Reggio Calabria), tel. n. 0964/356001, fax n. 0964/356004 indice una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto dei «lavori di consolidamento e recupero geostatico di Gerace».

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 9 gennaio 1998.

Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

I lavori saranno appaltati col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere posti a base di gara e con l'esclusione delle offerte anomale con la procedura di valutazione prevista dalla normativa Comunitaria (art. 30, comma 4, della Direttiva n. 93/37/C.E.E.).

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori, da realizzarsi nel Comune di Gerace e consistenti nell'esecuzione di opere per il consolidamento ed il recupero geostatico delle zone circostanti il nucleo dell'abitato, hanno un importo complessivo a base d'appalto di L. 20.150.000.000 (lire ventimiliardicentocinquanta milioni) di cui L. 11.518.431.500 di lavori a misura e L. 8.510.585.061 per lavori a forfait e L. 120.983.439 per compenso a corpo integrativo per tutti gli oneri di cui all'art. 15 e arrotondamento.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 19/d e per importo illimitato.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di mesi 30 (trenta), decorrenti dalla data di consegna, così come indicato dall'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il contratto sarà stipulato a corpo ed a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato F, richiamato da quarto comma dell'art. 19 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto legge n. 101/1995.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto, dell'elenco Prezzi e degli elaborati grafici presso il Comune di Gerace, Ufficio tecnico, piazza Tribuna, tutti i giorni lavorativi (da lunedì al venerdì) dalle ore 9 alle ore 13.

L'eventuale richiesta di copia dei sopraindicati elaborati progettuali, dovrà essere fatta, a cura e spese del Concorrente, presso il Comune di Gerace (Provincia di Reggio Calabria) tel. n. 0964/356001 e fax n. 0964/356004.

Il plico contenente la «Offerta» e la documentazione necessaria, da redigere esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 24, (ventiquattro) del giorno 4 marzo 1998 al seguente indirizzo: Comune di Gerace, piazza Tribuna - 89040 Gerace (Reggio Calabria).

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il termine temporale prima indicato, né quelli pervenuti non a mezzo del Servizio Postale di Stato, né quelli privi di sigillatura con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura.

L'apertura dei plichi, sarà effettuata nella sede del Comune di Gerace (sita nell'indirizzo prima indicato), con inizio alle ore 9 (nove) del giorno 6 marzo 1998, e sarà pubblica.

I lavori sono finanziati con i fondi di cui alle leggi 8 agosto 1995 n. 341 e 20 dicembre 1996 n. 641.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità e nella misura di cui all'art. 42 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammessi a partecipare alla procedura d'appalto i soggetti di cui al 1° comma dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto Ministeriale n. 101/95, con riferimento ai successivo art. 11 della stessa legge e con l'esclusione dei «Consorzi Stabili» la cui disciplina rinvia al regolamento di attuazione.

I concorrenti ammessi hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Sono ammesse, altresì, le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1997 e degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

È fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

L'inosservanza dei predetti divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.

Gli Offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa, in mancanza della stipula del contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta valida.

I lavori sono subappaltabili nella misura e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto Ministeriale n. 101/1995 e con l'obbligo da parte dell'Aggiudicatario dell'appalto di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate, nonché di ottemperare a quanto prescritto dal 3° comma dell'art. 34, del decreto legislativo n. 406/91 che ha sostituito il 9° comma dell'art. 18 della legge del 19 marzo 1990 n. 55.

Modalità di partecipazione alla gara: per partecipare alla gara i Concorrenti dovranno far pervenire, nel termine precedentemente indicato, i documenti di seguito elencati, per raccomandata ed esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato in plico sigillato, sigillato con timbro e ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale oltre all'indicazione del concorrente mittente (Impresa individuale) A.T.I., Consorzio, ecc.), dovrà essere riportata la dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento e recupero geostatico di Gerace» e l'indirizzo del Destinatario: Comune di Gerace, piazza Tribuna - 89040 Gerace (Reggio Calabria).

Il predetto «plico sigillato» dovrà contenere i seguenti documenti:

1) la busta «Offerta», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà riportare scritto sul fronte l'oggetto della gara: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento e recupero geostatico di Gerace», l'indicazione «Offerta» e gli estremi di identificazione del concorrente (Impresa individuale, A.T.I., Consorzio, ecc.).

Nella predetta busta dovrà essere inserita la «Offerta» in bollo, redatta esclusivamente in lingua italiana e contenente:

l'oggetto della gara d'appalto;

il ribasso offerto, indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

le giustificazioni in ordine alle voci di prezzo più significative, sia per i lavori a misura che per quelli a forfait, che concorrano a formare un importo almeno pari al 75% di quello a base d'appalto, ed in particolare, con riferimento all'elenco prezzi, alle voci n. (01, 03, 05, 06, 07, 13, 18).

Inoltre, per le opere a corpo è richiesto il computo metrico estimativo che giustifichi l'offerta.

la sottoscrizione, con firma leggibile e per esteso, contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, nonché la partita I.V.A. dell'offerente.

L'offerta non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente;

2) la dichiarazione autenticata e in bollo con la quale il/i legale/i rappresentante/i dell'impresa concorrente con la quale attesti/no di essersi recato/i sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che saranno per fare. Inoltre, nella stessa dichiarazione dovrà essere specificato che l'offerta tiene conto, pena l'esclusione, degli oneri previsti per i «piani di sicurezza», ed andranno

indicati i lavori che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, in conformità e con le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

3) l'attestato di «presa visione» degli elaborati progettuali presso la Stazione appaltante, rilasciato dal «Responsabile del Procedimento» ai legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata. Nel caso in cui gli elaborati progettuali non siano stati visionati presso la stazione appaltante ma ne sia stata richiesta copia, verrà quale attestato di presa visione la nota con la quale sono stati spediti gli elaborati richiesti, con la sottoscrizione autenticata da parte del legale rappresentante dell'Impresa concorrente;

4) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale il legale rappresentante dei concorrenti attesta la propria disponibilità ad accettare la «consegna dei lavori sotto riserva di legge» entro 10 giorni dalla avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione da parte della Stazione Appaltante. Nel caso di imprese riunite o di Consorzi la predetta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita o consorziata;

5) certificato in bollo o copia in bollo autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 19/d e per importo illimitato, come precedentemente specificato avente la validità prescritta dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara. Per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della C.E.E. sono richieste le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977 anche in riferimento agli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Nel caso di riunione o consorzio di imprese il certificato dell'A.N.C. deve essere presentato da ciascuna delle imprese riunite o consorziate. In sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C. o di copia autenticata dello stesso, può essere provvisoriamente presentata dichiarazione resa e sottoscritta in conformità all'art. 2 della n. 15/1968, contenente l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e sotto categorie di lavori e delle classi di importo d'iscrizione all'A.N.C. con la data d'iscrizione e la precisazione di essere in regola con il pagamento con la tassa annuale di iscrizione. Analoga dichiarazione relativamente alla precisazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale d'iscrizione dovrà essere resa ed allegata qualora non risulti dall'originale o dalla copia autenticata del certificato d'iscrizione all'A.N.C.;

6) certificato Generale del Casellario Giudiziale competente avente validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, riferito:

al Titolare dell'Impresa o al suo Legale Rappresentante; ai direttori tecnici dell'impresa, se sono persone diverse dal titolare di essa o dai legali rappresentanti.

Nel caso di società commerciali il certificato predetto deve essere riferito:

ai direttori tecnici ed a tutti i componenti, se si tratta di «società in nome collettivo»;

ai direttori tecnici ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice»;

ai direttori tecnici ed agli amministratori o procuratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli «altri tipi di società»;

ai rappresentati legali delle «associazioni di imprese» e dei «consorzi».

Detto certificato dovrà riguardare ogni impresa individuale e ogni società commerciale anche se riunite in associazione o consorzio.

Il concorrente di altro Stato della C.E.E. non residente in Italia, presenterà un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

7) certificato della Cancelleria del Tribunale competente o il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Per le società commerciali e le cooperative e loro consorzi, il predetto certificato deve contenere:

gli estremi (data di costituzione, notaio, repertorio, registrazione, ecc..) dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e annesso statuto;

le generalità di tutti i componenti le «società in nome collettivo» le generalità di tutti i soci accomandatari delle «società in accomandita semplice»;

le generalità degli amministratori o procuratori muniti di potere di rappresentanza negli «altri tipi di società»;

l'attestazione che per la società commerciale o cooperativa non sussista stato di fallimento, di liquidazione, di Cessazione di attività, di concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente e non sia in corso una procedura di cui alle situazioni precedenti;

l'attestazione che la società non ha presentato domanda di concordato e che non vi siano state procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente;

generalità delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

In sostituzione del certificato predetto è consentita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, contenente le notizie sopra richieste.

Se ne consiglia la presentazione stante l'incompletezza dei dati riportati nei certificati rilasciati dalle Camere di Commercio; incompletezza che sarebbe motivo di esclusione dalla gara.

È consentita la presentazione di documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della C.E.E., qualora trattasi di concorrente straniero non residente in Italia;

8) le imprese artigiane, nonché i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, costituite tra imprese artigiane, devono altresì certificare la loro iscrizione all'albo delle imprese artigiane tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

9) le società cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, nonché le cooperative ammissibili ai pubblici appalti devono inoltre produrre:

a) il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte e l'industria esercitata da ciascun di essi, il nome e il cognome e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle altre persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

10) i consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti di cui alla legge n. 422/1909, devono produrre:

a) il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

b) il nome e cognome dei soci l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi, il nome, il cognome e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

Anche per i certificati di cui ai precedenti punti 8, 9, 10 è consentita la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Il concorrente straniero non residente in Italia presenterà documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della C.E.E. di residenza.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità economico/finanziaria e tecnica, i concorrenti devono presentare:

11) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno tre Istituti di Credito, da cui risulti l'idoneità finanziaria dell'impresa (art. 6, comma 1/a del D.P.C.M. 55/1991 e art. 20, comma 1/a del decreto legislativo n. 406/1991);

12) dichiarazione autenticata e in bollo, sulla cifra di affari globale, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, che non dovrà risultare inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori a base d'appalto (art. 6, comma 1/b del D.P.C.M. n. 55/1991 ed art. 20 comma 1/c del decreto legislativo n. 406/1991);

13) dichiarazione autenticata e in bollo, sulla cifra di affari per lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, che non dovrà essere inferiore a due volte l'importo dei lavori a base d'appalto (art. 6, comma 1/b del D.P.C.M. n. 55/1991 ed art. 20, comma 1/c del decreto legislativo n. 406/91);

14) dichiarazione autenticata e in bollo sull'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 19/d e che non dovrà risultare inferiore a 0,90 volte l'importo a base d'appalto (art. 6, comma 1/c del D.P.C.M. n. 55/1991 e art. 21, comma 1/b del decreto legislativo n. 406/1991);

15) dichiarazione autenticata e in bollo circa l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria 19/d ed il cui importo (al netto del ribasso d'asta sommato a quello dell'eventuale, relativa revisione prezzi) non dovrà risultare inferiore a 0,45 o 0,55 volte l'importo a base d'appalto se comprovato rispettivamente con un solo lavoro o con due (art. 6, comma 1/d del D.P.C.M. n. 55/1991);

16) dichiarazione autenticata e in bollo, circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei lavori, indicando le caratteristiche (art. 6, comma 4 del D.P.C.M. n. 55/1991 e art. 21, comma 1/c del decreto legislativo n. 406/91);

17) dichiarazione autenticata e in bollo concernente l'organico ed i tecnici dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni, con la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi (art. 6, comma 5, del D.P.C.M. n. 55/1991 e art. 21, comma 1/d del decreto legislativo n. 406/1991);

18) dichiarazione autenticata e in bollo concernente i titoli di studio o professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché del responsabile della condotta dei lavori (art. 21, comma 1/a del decreto legislativo n. 406/1991);

19) copia autentica dei bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi, se la pubblicazione è obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente (art. 20, comma 1/a del decreto legislativo n. 406/91);

20) per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti da n. 11 a n. 19, sempreché frazionabili, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dal capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% di quanto chiesto cumulativamente, fatto salvo di quanto previsto nel 6° comma, art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991;

21) certificati rilasciati dalle amministrazioni competenti o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, attestanti di essere regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo a legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza (art. 18, comma 1/e del decreto legislativo n. 406/1991);

22) certificato rilasciato dall'amministrazione competente o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante di essere in regola con gli obblighi concernenti: le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana (art. 18, comma 1/f del decreto legislativo n. 406/1991).

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, di cui ai precedenti punti 21 e 22, dovranno essere rese e sottoscritte in conformità agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68.

Il concorrente stabilito in uno stato della C.E.E. non iscritto all'albo nazionale costruttori di cui alla legge n. 57/1962, può provare di essere in regola in relazione a quanto nei precedenti punti 21 e 22 presentando un certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

23) cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'appalto, in conformità di quanto al primo comma dell'art. 30 della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto Ministeriale n. 101/1995.

Qualora la cauzione provvisoria venga prestata mediante fidejussione assicurativa, la sottoscrizione della polizza da parte del rappresentante dell'Istituto assicurativo deve riportare l'autentica notarile e nel caso di polizza rilasciata da una agenzia dell'istituto assicurativo, l'autentica notarile dovrà anche attestare i poteri di firma e quindi i poteri di impegnare l'Istituto assicurativo da parte dell'agente sottoscrittore.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti anche nel caso che la «Offerta» non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il responsabile del procedimento:
geom. Domenico Zappia

C-1237 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata Demanio di Novara

Prot. n. 5777/97

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo Regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388 della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72.

Si rende noto che il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 10, in una sala della Sezione Staccata della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni Piemonte Valle d'Aosta e Liguria, corso Felice Cavallotti n. 27 Novara, dinanzi al sottoscritto, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

N. Lotto: 1. Comune in cui è situato l'immobile: Granozzo con Monticello. Provenienza: Immobile devoluto allo Stato per debito d'imposta Scheda n. 233. Descrizione del bene: Vecchio fabbricato ubicato in zona eccentrica del comune di Granozzo con Monticello, in via Vespolate n. 17-19, distinto nel NCEU alla partita 250, fg. 4 mapp. 184 sub. I (C/4 di classe U, mq. 308 R.C. L. 677.000), sub. 2 (C/2 di classe 3^a, mq. 58 RC. L.185,600) e sub. 3 (A/4 di classe 1^a, vani 2, RC. L. 110.000), nel NCT al fg. 4 mapp. 184 di are 10,30.

L'immobile è costituito da un vecchio fabbricato elevato a 2 piani fuori terra e dalla relativa area di sito e pertinenza. Risulta diviso in due porzioni coperte: la prima di mq. 292,42 la seconda di mq. 242,86. L'immobile versa in uno stato di grave degrado.

Prezzo a base d'asta: Lire 93.000.000. Depositi: a garanzia per le offerte: Lire 9.300.000; per spese d'asta contrattuali di registrazione, ecc: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sul c.c.p. 1289 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara con imputazione sul cap. 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante.

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui a punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto); il certificato della Cancelleria del tribunale, - di data non anteriore a due mesi da quella del presente avvi-

so, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4. Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per esser ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiararsi persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa, a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Novara del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 9.300.000.

Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 1289 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara e con imputazione al Capo 7, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 93.000.000 (Novantatremilioni).

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: La prima offerta non dovrà superare le lire 930.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta) nè essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio del Registro di Novara entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso la Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione Staccata Demanio di Novara, corso F. Cavallotti n. 27, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

11. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Novara.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comuni inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio Tecnico Erariale di Novara mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'asta.

15. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, numero 454 (e successive modifiche);

b) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo Regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, numero 827 (e successive modifiche);

c) legge 23 dicembre 1996, n. 662.

16. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

Nota bene: A norma del comma 113 art. 3 legge n. 662/1996, l'Ente territoriale può esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro trenta giorni dall'apposita comunicazione.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Novara.

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Novara, 15 dicembre 1997

Il responsabile della Sezione staccata
direttore tributario: Lorusso dott. Felice

C-1238 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (Provincia di Cosenza)

1. Ente appaltante: Comune di San Giovanni in Fiore, piazza Municipio - 87055 - San Giovanni in Fiore - Telef. 0984-992147.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata;

b) procedura ristretta, stante l'urgenza (28 febbraio 1998 scade il termine della proroga della gestione), saranno adottati i termini di cui all'art. 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Luogo della consegna:

a) sedi dei vari plessi scolastici;

b) fornitura dei pasti da cucinare in loco; in base a quanto stabilito dal Capitolato d'oneri approvato con delibera della giunta municipale n. 813 del 9 dicembre 1992; e n. 1 del 9 gennaio 1998;

c) deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8 decreto legislativo n. 358/92.

4. Termine di consegna: l'affidamento del servizio di mensa decorrerà dalla data di stipula del contratto e secondo le clausole indicate nel capitolato d'oneri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: alla gara sono ammessi i raggruppamenti di imprese costituite ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 358/92.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:
a) quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: dieci giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande di partecipazione; Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito a presentare offerte.

8. I criteri di aggiudicazione:

a) qualità e affidabilità della ditta;

b) tipo di organizzazione per effettuare il servizio;

c) prezzo.

9. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare all'istanza di partecipazione:

a) i documenti di cui all'art. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, fornite negli ultimi tre anni;

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi anni (95 - 96 e 97), con il rispettivo importo, data e destinataria. Se trattasi di forniture effettuate ad Enti Pubblici, esse sono provate da certificati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi, se trattasi di forniture private, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

d) elenco e descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva e distributiva e descrizione analitica dei mezzi delle attrezzature e del personale che fanno stabilmente parte integrante dell'Impresa. Nel caso di Imprese riunite le dichiarazioni e certificazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'Impresa Capo Gruppo anche alle Imprese Mandanti. Il Capitolato d'Oneri è depositato presso la Segreteria del Comune, ove potrà essere visionato.

Il Bando di gara è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 23 gennaio 1998.

San Giovanni in Fiore, 15 gennaio 1998

Il sindaco: Succurro dott. Riccardo.

C-1397 (A pagamento).

COMUNE DI ROSOLINA (Provincia di Rovigo)

Rosolina (RO), viale Marconi n. 24

Errata corrige - Riapertura termini presentazione offerte

Il comune di Rosolina, viale Marconi n. 24, 45010 Rosolina (RO), tel. 0426/340186, fax 0426/664285 rende noto come, la data del 30 aprile 1998, pubblicata nel bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 10 del 14 gennaio 1998 pag. 26 è da ritenersi errata essendo il termine corretto il 30 gennaio 1998.

Pertanto si riaprono i termini, previsti nel bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 14 gennaio 1998 e G.U.C.E. e supplemento n. 253 pag. 170 documento 165049/97 in data 31 dicembre 1997, per la presentazione delle offerte per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, ingombranti, R.U.P. e rifiuti riciclabili, con nuovo termine per la presentazione dell'offerta in lingua italiana entro ore 12 del 3 marzo 1998.

Apertura dei plichi ore 9 del 6 marzo 1998.

Data invio al G.U.C.E. a mezzo telefax 21 gennaio 1998.

Data ricevimento bando: 21 gennaio 1998.

Il sindaco: Daniele Grossato.

C-1396 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona)

Avviso rettifica del bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova Piscina comunale «Saline», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte II, foglio inserzioni n. 11 del 15 gennaio 1998.

1. Ente appaltante: Comune di Senigallia, piazza Roma n. 8 - Senigallia (Ancona), tel. n. 071/6629317 - telefax 071/6629303.

Senigallia, 15 gennaio 1998

Il dirigente Settore LL.PP.: ing. Giorgio Balducci.

C-1232 (A pagamento).

COMUNE DI ROMENTINO

Avviso di rettifica e proroga termini

Con riferimento al bando di gara relativo alla concessione per la ristrutturazione e gestione reti acqua e gas, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 299 del 24 dicembre 1997, al punto 14, sub. 7, relativo al possesso dei requisiti in caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui ai numeri 3 e 4 devono rettificarsi con quelli di cui ai numeri 5 e 6.

Il termine ultimo di scadenza è prorogato al 23 febbraio 1998.

Romentino, 12 gennaio 1998

Il segretario comunale: Valz Cominet dott. Leo.

C-1236 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio Prodotti Cosmetici
Prodotti di Erboristeria - Prodotti Chimici (Biocidi)
Dispositivi diagnostici in vitro**

D.F.800.5.3311.291

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta RE.LE.VI. S.p.a., con sede legale in Rodigo (MN), via Postumia n. 1, e codice fiscale n. 00513600205, è autorizzata a produrre il presidio medico chirurgico denominato: SPLUFF WC LIQUIDO reg. 16.253 presso l'officina della ditta Dasty Italia S.r.l., sita in Bagnatica (BG), via V Alpini n. 9/5.

Il presidio summenzionato cesserà di essere prodotto nell'officina precedentemente autorizzata.

È autorizzata la modifica del testo degli stampati del presidio medico chirurgico SPLUFF WC LIQUIDO limitatamente all'inserimento dell'officina di produzione della ditta Dasty Italia S.r.l., di Bagnatica (BG).

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 22 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1049 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi Chimici (Biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
 D.F.800.5.1065/266

IL DIRIGENTE

(*Omissis*)

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 126, codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «BAYGON BLU NKC 2X», insetticida per uso domestico, aerosol, che verrà prodotto presso l'officina propria di Filago (BG).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18148.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni aerosol: da 75, 100, 125, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600 e 750 ml. Validità 2 anni a temperatura ambiente.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 25 giugno 1997

Il dirigente: dott. Mirella Colella.

C-1050 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi Chimici (Biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
 D.F.800.5.868/269

IL DIRIGENTE

(*Omissis*)

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 126, codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «BAYGON VERDE NKC 2X», insetticida per uso domestico, che verrà prodotto presso l'officina propria di Filago (BG).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18150.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni aerosol: da 75, 100, 125, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600 e 750 ml. Validità 2 anni a temperatura ambiente.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 25 giugno 1997

Il dirigente: dott. Mirella Colella.

C-1051 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi Chimici (Biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
 D.F.800.5.D5540-707-755-1352-751-750-708-753-1156-D5551-
 D5550-357-185-187-188-189.293

IL DIRIGENTE

(*Omissis*)

Decreta:

La ditta Isagro S.p.a., con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20 e codice fiscale n. 09497920158, è autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati:

BETIMAL registrato al n. 3730;
 BLACARED 5P registrato al n. 7499;
 BLACARED 50 PB registrato al n. 7475;
 DEMOS L 40 registrato al n. 6978;
 DEMOS N. F. registrato al n. 11697;
 ETTAC registrato al n. 13382;
 LARVIOL C registrato al n. 3914;
 MALMED 25 PB registrato al n. 7500;
 MALMED L 50 registrato al n. 7151;
 MUSCAFID 57 registrato al n. 4517;
 OLAN registrato al n. 4801;
 R10 registrato al n. 4951;
 RATALL registrato al n. 12754;
 RODITOP registrato al n. 7625;
 SLAM C registrato al n. 3297;
 TANONE registrato al n. 6042;

già registrati a nome della ditta Isagro S.r.l., con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, sede amministrativa in Segrate (MI), Centro Direzionale Milano Oltre Palazzo Raffaello, via Cassanese n. 224 e codice fiscale 09497920158.

La ditta Isagro S.p.a., è autorizzata ad apportare agli stampati precedentemente approvati dei suddetti presidi medico chirurgici la sola modifica concernente il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

(*Omissis*)

Lì, 22 luglio 1997

Il dirigente: dott. Mirella Colella.

C-1053 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi Chimici (Biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
D.F.800.5.630/270

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 126, codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «BAYGON BLU 2X», che verrà prodotto presso l'officina propria di Filago (BG).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18152.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni aerosol: da 75, 100, 125, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600 e 750 ml. Validità 2 anni a temperatura ambiente.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 25 giugno 1997

Il dirigente: dott. Mirella Colella.

C-1052 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche

La ditta Tartara Francesca (codice fiscale TRT FNC 50D58A182Z) con sede legale in via della Maranzana, Cascina Valoria, Alessandria, ha presentato domanda (protocollo n. 8621 in data 2 luglio 1997) di concessione di derivazione di moduli massimi 0,43 (l/s 43) e moduli medi 0,14 (l/s 14) di acqua dal fiume Bormida in Comune di Alessandria ad uso irrigazione.

Il responsabile del servizio: dott. Renzo Tamburelli.

C-1075 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

La ditta Crosetto Giuseppe codice fiscale CRS GPP 4311 A660Y con sede in Barge, via Cuneo n. 42 ha chiesto la concessione di derivare dai torrenti Ghiandone e Grana nel Comune di Barge, una quantità d'acqua pari a moduli 0,25 per irrigare ha 12.41.68 di terreno agrario.

Cuneo, 28 marzo 1996

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-1083 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

La G.I.E. S.a.s. di Nicola Milano & C. con sede in Cuneo in Fari-gliano, corso Ferrero n. 6 (partita I.V.A. n. 02049980044), con istanza 24 dicembre 1996, ha richiesto la concessione di derivare dal fiume Tanaro, in Comune di Monchiero, una quantità d'acqua pari a moduli medi 108 e massimi 120 per produrre, sul salto di metri 4,47, la potenza media di Kw 473. L'utilizzo idroelettrico verrà attuato nel corpo della traversa, realizzata sul Tanaro a servizio della derivazione n. 3951. La restituzione delle acque turbinate in Tanaro al piede della traversa suddetta.

Cuneo, 9 settembre 1997

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-1084 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
Servizio Tecnico Amministrativo
Provinciale di Bergamo

La ditta Cattaneo S.p.a., con sede in Trontano (VB), via Statale 337 n. 29, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249970039, ha presentato in data 13 ottobre 1987 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare dal Torrente Riso e Valle Piana in Comune di Oneta (BG) moduli massimi complessivi 5,80 (l/s 580) e moduli medi complessivi 2,02 (l/s 202) per produrre sul salto di metri 98,36 la potenza nominale media di Kw 197,79 e dalla Valle Nosseda in Comune di Oneta (BG) moduli massimi 1,51 (l/s 151) e moduli medi 1,37 (l/s 137) per produrre sul salto di metri 107,76 la potenza nominale media di Kw 144,73 per la riattivazione di un impianto idroelettrico dismesso denominato «Cavrera» con impianto di trasformazione in Comune di Gorno (BG). In data 19 giugno 1997 la ditta Cattaneo ha inoltrato, in sostituzione dell'originario progetto con varianti sostanziali a firma dott. ing. Dario Bergamaschi datato «aprile 1997».

Bergamo, 3 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-1055 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con decreto della Regione Lombardia in data 1° agosto 1997 n. 60766 è stato concesso alla signora Schenatti Fabia di derivare dal torrente Secchione in Comune di Chiesa in Valmalenco moduli max 0,14 (l/s 14) di acqua per produrre sul salto di metri 56 la potenza media di Kw 7,69 per produzione di forma motrice da trasformarsi in energia elettrica. Tale concessione è stata assertita per anni trenta a decorrere dalla data del decreto di cui sopra e subordinatamente alle condizioni contenute a Sondrio il 3 novembre 1997 al n. 1650/3.

Sondrio, 24 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-1063 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo
Provinciale di Sondrio
Ufficio del Genio Civile

Il Comune di Caspoggio ha presentato in data 4 agosto 1997 una domanda datata 1° agosto 1997 intesa ad ottenere la concessione di derivazione moduli medi 0,04 (l/s 4) di acqua della vasca di carico sita in località Cavaglia di proprietà dell'Enel S.p.a. in territorio del Comune di Caspoggio per uso industriale.

Sondrio, 12 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-1062 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Fornovo Gas S.r.l. ha presentato una domanda in data 4 giugno 1997 per la concessione di derivare moduli 0,000254 (l/s 0,0254) di acqua da un pozzo in Comune di Mantova per uso igienico-sanitario e antincendio.

Mantova, 13 novembre 1997

Il dirigente dell'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-1064 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P.
Direzione Generale Affari Generali
Ufficio Genio Civile di Pavia

La ditta Boiocchi Luigi e contenti, codice fiscale BCC LGU 26B07 L262E con sede in Pavia ha in data 18 marzo 1988 presentato domanda per derivazione di l/s 0,0004 d'acqua dalla Roggia Naviglietto, in Comune di Pavia, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

C-1072 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Ufficio del Genio Civile di Mantova

Si rende noto che con DGR della Lombardia 2 marzo 1993 n. 33626 è stato concesso alla ditta Agritecnica S.r.l., di derivare dal Canale Acque Alte Mantovane in Mantova mod. 0,75 (l/sec. 75) di acqua per uso irriguo. La concessione è assentita per anni trenta decorrenti dal 21 gennaio 1976 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare 22 giugno 1992 n. 1226 di repertorio, registrato a Mantova addì 28 dicembre 1993 n. 6524.

Mantova, 7 agosto 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-1081 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Secchi Marino ha presentato una domanda in data 9 giugno 1997 per la concessione di derivare mod. 0,00025 (l/sec. 0,025) di acqua da un pozzo per uso venatorio in Comune di Ostiglia.

Mantova, 11 novembre 1997

Il dirigente dell'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.
 C-1077 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Ufficio del Genio Civile di Brescia

Con domanda 7 ottobre 1997 la ditta Iniziative Bresciane S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione dal torrente Salarno, in Comune di Savio dell'Adamello, della portata di moduli massimi 9,00 moduli medi 4,00 (l/s 400), per produrre sul salto di metri 240 la potenza nominale di Kw 941,17.

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.
 C-1070 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Direzione Generale Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Pavia

La ditta Sala Pietro e contenti, codice fiscale SLAPTR10R13E072Z con sede in Godiasco, ha in data 13 febbraio 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 0,0009 d'acqua dal torrente Staffora, in Comune di Godiasco, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.
 C-1071 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agricola Galli Giovanni e Norberto ha presentato in data 26 giugno 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.06 (l/s. 6) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Stagno Lombardo per uso irriguo.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.
 C-1085 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Cremascoli Davide ha presentato in data 15 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.02 (l/s. 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casaletto Vaprio per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.
 C-1086 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Fugazza Mafalda ha presentato in data 15 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.025 (l/s. 2.5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casale Cremasco per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1087 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agricola Locatelli Pasquale ha presentato in data 15 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.015 (l/s. 1.5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Crema per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1088 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agricola Quaini Aldo ed Andrea ha presentato in data 26 giugno 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.0006 (l/s. 0.06) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Corte de' Frati per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1089 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Rizzi Angela ha presentato in data 15 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.03 (l/s. 3) di acqua dal sottosuolo in territorio dei Comuni di Casaletto Ceredano e Capergnanica per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1090 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Eredi Tedoldi ha presentato in data 6 settembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.03 (l/s. 3) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Cremasano per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1091 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Gnali Alberto ha presentato in data 6 giugno 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.00080 (l/s. 0.080) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Crema per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1092 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Vezzoli Vincenzo e F.lli ha presentato in data 15 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casale Cremasco per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1093 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Manzoni Francesco e figli ha presentato in data 15 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,62 (l/s 62) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Camisano per uso irriguo e zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1094 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta azienda agricola Baldrighi Luigi, Vittorio e Giovanni ha presentato in data 2 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0013 (l/s 0,13) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di S. Bassano per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1095 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Balestreri Carlo e Pagni Teresa ha presentato in data 11 giugno 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,45 (l/s 45) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Motta Baluffi per uso irriguo.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1096 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta azienda agricola Eredi Merigo Angelo ha presentato in data 15 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Capralba per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1097 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta azienda agricola Locatelli Sergio ha presentato in data 15 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,03 (l/s 3) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Agnadello per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1098 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Tenca Luigi ha presentato in data 19 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,012 (l/s 1,2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casteldidone per uso irriguo.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1099 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Rizzardi Gianni ha presentato in data 19 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0002 (l/s 0,02) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Calvatone per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1100 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Seralba S.r.l., Allevamento Suini ha presentato in data 15 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,04 (l/s 4) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Sergnano per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1101 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta azienda agricola «Le Querce» ha presentato in data 11 giugno 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0003 (l/s 0,03) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Corte dè Frati per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1102 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Tonetti Luciano ha presentato in data 6 settembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Camisano per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1103 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Settore Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Guerini Virginio ha presentato in data 6 settembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,015 (l/s 1,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Campagnola Cremasca per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1104 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Direzione Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Az. Agricola Molaschi Donato ed Eredi Mario ha presentato in data 15 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Cremosano per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1105 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Direzione Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Rizzi Virginia, Ardigò Laura e Lavinia ha presentato in data 1° luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,18 (l/s 18) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Sesto ed Uniti per uso irriguo.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1106 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Direzione Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta F.lli Invernizzi S.n.c. ha presentato in data 17 giugno 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,26 (l/s 26) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Capralba per uso irriguo.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1107 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Direzione Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Az. Agricola Bosco di Devoti F.lli ha presentato in data 21 giugno 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,75 (l/s 75) di acqua dal fiume Adda in territorio del comune di Formigara per uso irriguo.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1108 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Direzione Affari Generali
Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Az. Agricola Orsini Stefano e Pierantonio ha presentato in data 23 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,0011 (l/s 0,11) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Soncino per uso zootecnico.

Cremona, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-1109 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Monfalmarmi, con domanda del 28 giugno 1995 chiede la concessione (a sanatoria) per derivare moduli 0,05 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Monfalcone (foglio 2, mappale 29), per uso industriale.

Gorizia, 18 novembre 1997 - (IPD/310)

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-1080 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Avviso

Con D.G.P. n. 9983 datato 8 settembre 1995 è stata concessa la variante alla società Manica & C. di Rovereto, di poter derivare dal rio Gresta l/s 122,5 medi e l/s 300 massimi di acqua a scopo idroelettrico (kW 486,88).

Atto di concessione repertorio n. 20887 datato 24 giugno 1997 e n. 21142 datato 7 ottobre 1997. (C/1360).

Trento, 4 novembre 1997

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-1079 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'Ambiente n. AMB./1872/UD/IPD/421 emesso il 23 dicembre 1996, è stato concesso alla ditta Tolazzi Claudio, Tolazzi Ottavio e Valent Caterina, il diritto di continuare a derivare acqua dal rio Togliozzo, in comune di Venzone, nella misura di moduli medi 0,225 atti a produrre, con un salto di m 30,86, la potenza nominale media di kW 6,807. Tale concessione, assentita per anni trenta, successivi e continui a decorrere dal 4 marzo 1972, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 172 di repertorio del 12 gennaio 1996, registrato a Udine il 7 maggio 1997 al n. 0011143, volume serie 2 atti privati.

Udine, 16 ottobre 1997

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-1057 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'Ambiente n. AMB./1869/UD/IPD/753 emesso il 23 dicembre 1996, è stato concesso alla ditta Borghi Renato, il diritto di derivare acqua dal rio Di Val, località Dordolla nel comune di Moggio Udinese, nella misura di moduli medi 0,81 atti a produrre, con un salto di m 54,19, una potenza nominale media di kW 43. Tale concessione, assentita per anni trenta, successivi e continui a decorrere dal 23 dicembre 1996, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 196 di repertorio del 1° agosto 1996, registrato a Udine il 7 maggio 1997 al n. 0011422, volume serie 2 atti privati.

Udine, 16 ottobre 1997

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-1058 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Ascoli Piceno

La ditta Sidef S.p.a. con domanda in data 8 aprile 1997 ha chiesto la concessione per derivare l/s 0,25 di acqua dal fiume Tronto in Comune di Ascoli Piceno con l'obbligo della restituzione, per uso industriale e antincendio.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Babini.

C-1065 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Ascoli Piceno

Si rende noto che con decreto n. 485 del 17 settembre 1996 è stato concesso alla ditta I.C.A. S.r.l. di derivare acqua dal fiume Aso in Comune di Comunanza per moduli 0,02 per uso industriale con l'obbligo della restituzione della acque previa depurazione. Tale concessione è stata assentita per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 1° gennaio 1992 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare principale n. 9603 del 25 novembre 1985 ed in quello aggiuntivo n. 9833 del 15 dicembre 1994.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Babini.

C-1066 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Ascoli Piceno

La ditta Pesclaudio Sud con domanda in data 15 settembre 1997 ha chiesto il rinnovo della concessione per derivare l/s 50 di acqua dal fiume Aso in Comune di Rotella con l'obbligo della restituzione, per uso lavorazione alimenti.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Babini.

C-1067 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

Oggetto: domanda per concessione trentennale di derivazione di acqua. La ditta Vicenzi Gino ha chiesto la concessione di l/s 10,00 di acqua da n. 1 pozzo del Comune di Ronciglione per uso irriguo. Codice fiscale e partita I.V.A. VNCGNI31C25B691L.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1054 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Di Biagio Elvio ha chiesto la concessione di l/s 15,00 di acqua dal pozzo in località Martelluzzo del Comune di Capodimonte per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1056 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Gelsomini Giuseppe ha chiesto la concessione di l/s 2 di acqua dal pozzo in località Caldana del Comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1059 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Mazzarini Carlo ha chiesto la concessione di l/s 7 di acqua dal pozzo in località Intiego del Comune di Ischia di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1060 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Salvati Silvio ha chiesto la concessione di l/s 3 di acqua dal pozzo in località Chiesa Vecchia del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1061 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Laconi Antonio e Laconi Fernando ha chiesto la concessione di l/s 1 di acqua dal fosso Rio Torbido in località Casa Cola del Comune di Civitella d'Agliano per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1068 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta So.Ge.Co. ha chiesto la concessione di l/s 2 di acqua dai n. 2 pozzi in località Baucche del Comune di Orte per uso industriale.

Il dirigente del settore: ing. A. Sciamanna.

C-1073 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Corretini Colombo ha chiesto la concessione di l/s 7 di acqua dal pozzo in località Ponticello del Comune di Onano per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. A. Sciamanna.

C-1074 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Pettinari Massimo ha chiesto la concessione di l/s 2 di acqua dal pozzo in località Paglietto del Comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. A. Sciamanna.

C-1076 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Violitti Tommaso ha chiesto la concessione di l/s 3 di acqua dal pozzo in località Querciolare del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. A. Sciamanna.

C-1078 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma**

Con domanda in data 22 luglio 1997 il condominio di Villa Lontana ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per uso irrigazione aree a verde misura di l/s 4.

Roma, 6 ottobre 1997

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-1082 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro**

Si rende noto che con domanda in data 10 ottobre 1997 l'amministrazione Comunale di Tertenia, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di l/s 2,00 per usi potabili al servizio dell'abitato di Tertenia, dalle sorgenti «Su Ludargiu» e «Ovile Cannas» località Santu Marcu, site in agro di Tertenia e distinte in catasto al foglio 4 mappale 10.

L'opera di presa è costituita da una galleria orizzontale di metri 5 da cui mediante canaletta l'acqua viene addotta alle vasche di decantazione e quindi immessa in rete.

Lì, 5 dicembre 1997

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-1069 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-26214 riguardante BANCA PER IL LEASING ITALY S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 23 dicembre 1997, alla pagina n. 12, dove è scritto:

110015 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110032 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110033 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110054 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110055 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110061 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110062 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110070 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110075 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110076 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110080 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110081 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110084 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110085 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110092 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110093 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110094 A. Mondadori ed. S.p.a.
 110097 A. Mondadori ed. S.p.a.
 111100 A. Mondadori ed. S.p.a.
 111001 A. Mondadori ed. S.p.a.
 111002 A. Mondadori ed. S.p.a.

leggasi:

111015 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111032 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111033 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111054 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111055 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111061 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111062 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111070 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111075 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111076 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111080 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111081 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111084 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111085 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111092 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111093 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111094 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111097 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111100 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111101 A. MONDADORI ED. S.P.A.
 111102 A. MONDADORI ED. S.P.A.

Invariato il resto.

C-459.

Nell'avviso C-33409, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale SOLAMIN (Pharmacia & Upjohn - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1997, alla pagina 56, prima colonna, al penultimo comma del testo, dove è scritto: «I lotti già prodotti non mantenuti in commercio ...», deve correttamente intendersi: «I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-1205.

Nell'avviso C-33410, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale FRAGMIN (Pharmacia & Upjohn - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1997, alla pagina 56, seconda colonna, al penultimo comma del testo, dove è scritto: «I lotti già prodotti non mantenuti in commercio ...», deve correttamente intendersi: «I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-1206.

Nell'avviso C-33415, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale PARENTAMIN (Pharmacia & Upjohn - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1997, alla pagina 56, prima colonna, al penultimo comma del testo, dove è scritto: «I lotti già prodotti non mantenuti in commercio ...», deve correttamente intendersi: «I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-1207.

Nell'avviso S-26379, riguardante I.L.I.O. S.p.a., (Convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 23 dicembre 1997, alla pagina 9, al terzo e quarto rigo del testo dove è scritto: «... per il giorno 26 gennaio 1997, ...», deve intendersi: «... per il giorno 26 gennaio 1998 ...».

Invariato il resto.

C-1492.

Nell'avviso S-26381, riguardante FA.SC.AL. - S.p.a., (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 23 dicembre 1997, alla pagina 9, al terzo e quarto rigo del testo dove è scritto: «... per il giorno 26 gennaio 1997, ...», deve intendersi: «... per il giorno 26 gennaio 1998 ...».

Invariato il resto.

C-1493.

Nell'avviso S-26382, riguardante CONI SUD - S.p.a., (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 23 dicembre 1997, alla pagina 9, al terzo e quarto rigo del testo dove è scritto: «... per il giorno 26 gennaio 1997, ...», deve intendersi: «... per il giorno 26 gennaio 1998 ...».

Invariato il resto.

C-1494.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ARIES - S.p.a.	2	G.V.M. - S.p.a.	2
CARITRO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	3	IMMOBILIARE MONTE BIANCO - S.p.a.	1
		L.E.S.I. - S.p.a. Lavori Edili Stradali Industriali	2
		SAFFO - S.p.a.	1
		SIFCO - S.p.a. di Colombo Ambrogio	2
		SIMEA 2 - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVÁ
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 1 8 0 9 8 *